

1° ISTITUTO COMPRENSIVO

CEGLIE MESSAPICA

Via Machiavelli n°40

tel. 0831/377040 -0831/384670 Fax 0831/381541

Cod. fisc. 90042710740

e-mail: BRIC82800N@istruzione.it

PEC : BRIC82800N@PEC.istruzione.it

Dirigente Scolastico

Dott. Giulio Simoni

Piano dell'Offerta Formativa per una Scuola di qualità

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Il *Piano dell'Offerta Formativa* è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la Scuola intende adottare nell'ambito della sua *autonomia*.

Esso si articola nelle seguenti *parti*:

- **Scheda/Dati della Scuola**
- **Premessa**
- **Parte I:** Lettura del territorio; Finalità primarie dell'Istituto Comprensivo.
- **Parte II:** Organizzazione logistica; tempo scuola e organizzazione didattica; risorse umane e professionali; risorse strumentali e laboratoriali.
- **Parte III:** Indicazioni per il Curricolo; Offerta Formativa curricolare; Offerta formativa extracurricolare.
- **Parte IV:** Aspetti organizzativi di natura didattico - educativa (Criteri formazione classi; criteri supplenze; Staff di Gestione; rapporti scuola-famiglia; Patto di Corresponsabilità,...).
- **Parte V:** Servizi amministrativi.
- **Parte VI:** Modalità di valutazione dell'efficacia/efficienza del servizio prestato; autovalutazione di Istituto.
- **Parte VII:** Regolamenti

DATI SULLA SCUOLA

NUMERO ALUNNI: 862

NUMERO SEZIONI/CLASSI: 12 + 19 + 9

NUMERO DOCENTI: 27 + 39 + 22

NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI: 3 + 5,5 + 3

NUMERO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: 4

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI : 1

DIRIGENTE SCOLASTICO : 1

STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEI PLESSI

Scuola	Plesso	n° Sezioni o Classi	N° telefono	Indirizzo
Infanzia	"M. Montessori"	4	0831/382021	Via Matera
Infanzia	"Fratelli Grimm"	4	0831/382022	Via Genova
Infanzia	"G. Rodari"	4	0831/382023	Via Salerno
Primaria	"E. De Amicis"	19	0831/377040	Via Machiavelli, 40
Sec. di 1° Grado	"ex Pascoli"	9	0831/377341	Via Toniolo

PREMESSA

Il Primo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica nasce nell'anno scolastico 2012/2013.
All'Istituto Comprensivo afferiscono le seguenti scuole:

- Scuola dell'Infanzia "M. Montessori"
- Scuola dell'Infanzia "Fratelli Grimm"
- Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

- Scuola Primaria “ E. De Amicis”
- Scuola Secondaria di 1° Grado “G. Pascoli” (corsi E – F - G ex Via Salerno)

Quella dell’Istituto Comprensivo è per Ceglie Messapica un’esperienza nuova, una sfida: mettere insieme, pur nel rispetto delle diversità legate alla storia dei singoli istituti e dei diversi processi dell’età evolutiva, i bambini e i ragazzi di una parte della città e guidarli nel loro processo di crescita. Pur essendo i diversi plessi dislocati in zone distanti della città presentano, infatti, realtà ambientali simili (stessi quartieri di provenienza degli alunni).

Il Comprensivo è stato istituito facendo seguito alle note del MIUR e alla delibera della Giunta Regionale della Puglia contenente le “Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’Offerta Formativa 2012/2013”. Gli aspetti più significativi della deliberazione sono stati i seguenti:

- gli I.C. sono strutture più resistenti alle variazioni demografiche;
- gli I.C. garantiscono la continuità educativa e didattica, la trasversalità dei progetti, l’integrazione e l’ottimizzazione delle competenze degli insegnanti;
- il dimensionamento deve consentire alle Istituzioni scolastiche un’adeguata stabilità nel tempo.

La determinazione definitiva è avvenuta a seguito della delibera della Giunta Municipale del Comune di Ceglie Messapica e della delibera dell’Ufficio Scolastico Regionale.

PARTE I

LETTURA DEL TERRITORIO

Analisi del contesto socio - economico – culturale

La conoscenza socio-economica e culturale del territorio consente all'Istituzione Scolastica di individuare i bisogni educativi dell'utenza e adeguare le Indicazioni Nazionali alle specifiche esigenze del contesto in cui opera.

Ceglie Messapica, situata nell'entroterra brindisino, a circa 300 m sul livello del mare, risulta essere la più antica città pugliese. Le sue primissime origini sono riconducibili alla civiltà cretese. I Greci, nel 700 a. C., conferirono alla città l'impronta della propria civiltà ed imposero il nome di Kailia.

Oggi Ceglie Messapica è un centro di interesse culturale e artistico, ricco di opere di inestimabile valore architettonico, storico, geologico e paesaggistico.

Uno dei fenomeni più appariscenti della nostra realtà è *l'invecchiamento* della popolazione e il saldo negativo tra nascite e decessi. Continua tra l'altro il fenomeno dell'emigrazione.

Il ceto medio è di tipo prevalentemente impiegatizio e, anche esso, subisce la crisi prodotta dagli eventi finanziari degli ultimi anni. Solo il ceto medio-alto resiste allo sconvolgimento prodotto nell'ultimo decennio.

La base portante dell'economia rimane *l'agricoltura*, caratterizzata dai ritardi strutturali e dalla pendolarità della manodopera prevalentemente femminile. Il settore artigianale si basa su prestazioni di servizio: barbieri, falegnami, calzolai, sarti, ...

All'interno di questo quadro statico non mancano punte di eccellenza che, però, non sono in grado di far compiere un salto economico alla città essendo piccole attività commerciali a conduzione familiare. Manca attorno a queste aziende un contesto socio-economico florido con cui integrarsi per produrre un circuito culturale ed economico virtuoso. Il circuito turistico continua ad essere marginale anche se, negli anni, c'è stata una rivalutazione dei manufatti, dei trulli, delle masserie e della gastronomia locale. L'attività educativa della scuola deve declinarsi su questo contesto e operare con intelligenza e realismo realizzando la continuità con la *famiglia, con gli Enti Locali e con le molteplici associazioni culturali ed educative* che operano sul territorio. La scuola, al fine di recuperare questi ritardi storici ed avviare un processo di modernizzazione, deve perseguire *l'alfabetizzazione* culturale, *l'autonomia* personale, lo sviluppo di uno spirito critico, creativo e collaborativo.

FINALITA' PRIMARIE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Le attività della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado si ispirano in primo luogo ai sei obiettivi sotto riportati:

- a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base;
- b) apprendimento di nuovi mezzi espressivi;

- c) potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- d) educazione ai principi fondamentali della convivenza civile;
- e) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- f) sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta individuale atte a consentire operazioni fondate sulla pari dignità delle opzioni culturali successive.

Dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° Grado il nostro Istituto intende operare in continuità educativa. Ciò significa che il percorso educativo iniziato nella Scuola dell'Infanzia viene coerentemente ripreso dalla Scuola Primaria prima e dalla Scuola Secondaria di 1° grado poi, sia per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi sia per quanto riguarda le strategie impiegate. L'Istituto si pone quindi in un'ottica di continuità educativa, didattica e metodologica con curricoli progressivamente organizzati verso le discipline.

Per cui, proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la scelta si orienta sempre più sull'adozione di un criterio di progressività dell'apprendimento nel rispetto dei tempi di maturazione concettuale e del passaggio da modelli apprenditivi esperienziali a modelli più astratti e formali.

Tutto il percorso educativo è orientato e culmina, al termine del ciclo, con la scelta della Scuola Secondaria Superiore.

Premesso questo aspetto di carattere generale, le attività proposte dall'Istituto Comprensivo intendono rispondere ad alcune aspettative ed esigenze che costantemente emergono dall'utenza e che meritano di essere soddisfatte al meglio delle possibilità e delle risorse a disposizione.

Riguardano:

- ✓ un'accoglienza e un costante accompagnamento fra i vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) che consentano una positiva socializzazione fra gli alunni, i docenti e gli altri operatori scolastici; un metodo educativo e formativo che consenta loro di esprimere e formare la propria personalità, sviluppando e migliorando l'applicazione delle proprie capacità;
- ✓ un'attenzione costante e specifica per ogni alunno, ma una accortezza particolare nel seguire gli alunni con diverso grado di abilità, quelli gravati da difficoltose situazioni ambientali (o provenienti da paesi e culture diverse); un'analogha preoccupata premura per quegli alunni che stanno vivendo un qualsiasi tipo di disagio psicologico;
- ✓ una preparazione di base che, secondo le possibilità di ognuno, consenta agli alunni di proseguire gli studi medi superiori senza difficoltà di alcun tipo;
- ✓ un metodo didattico che, assecondando lo specifico modo di apprendere di ognuno, sviluppi le facoltà personali prevalenti orientando i ragazzi nella scelta del proprio ruolo nella vita professionale e sociale e, di conseguenza, nella scelta del percorso scolastico più appropriato;
- ✓ un'ampia offerta di spazi e di tempi perché gli alunni possano esprimersi anche in attività elettive e di tempo libero; è richiesta una scuola che sia valida concorrente, nei gusti e nelle preferenze degli alunni, di altri agenti meno o per niente educativi;
- ✓ un avviamento alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie e in particolare di quelle collegate all'informatica e alle sue applicazioni;
- ✓ un supporto ai genitori e alle famiglie che per motivi di lavoro o di carattere personale non possono essere vicini ai propri figli in alcuni momenti della giornata e che desiderano che i figli siano comunque seguiti e accompagnati con sensibilità e competenza.

L'Istituto Comprensivo si propone inoltre, nella realtà del proprio territorio comunale, di essere luogo privilegiato per l'esplicitarsi di interrogativi e per il proporsi di risposte attinenti all'educazione,

alle relazioni educative e di aiuto, al benessere fisico, psichico e sociale delle persone. Per questo intende offrire occasioni culturali ed esperienziali che permettano, a coloro che vivono accanto ai bambini e agli adolescenti, di interrogarsi e cercare risposte agli interrogativi che pone una realtà sempre nuova e complessa.

PARTE II

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'istituto Comprensivo comprende 3 plessi di Scuola dell'Infanzia che sorgono nella parte Nord-Ovest del paese e sono ubicati lontano dalla Direzione Didattica. I due plessi di "Via Matera" e "Via Salerno" sono attigui e ciò favorisce una maggiore possibilità di comunicazione e di interscambio, mentre il plesso di "Via Genova" risulta più decentrato.

Nei 3 plessi, gli spazi interni, in linea di massima, sono grandi e luminosi. Ci sono aule spaziose, corridoi e saloni dove i bambini, in alcuni momenti della giornata, possono muoversi liberamente e svolgere attività didattiche in macro-gruppi. Solo nel plesso di "Via Matera" viene utilizzato parte del salone per il tempo della mensa.

I 3 plessi sono forniti di spazi verdi che consentono libere attività motorie e didattiche all'aperto. In ogni plesso è stato allestito un mini-laboratorio informatico con i fondi provenienti dai P.O.N.

PLESSO "Fratelli Grimm" via Genova

n° 4 Sezioni

Orario: dal lunedì al venerdì h.8:00-16:00

Orario Docenti: turno antimeridiano dal lunedì al venerdì h. 8:00-13:00

turno pomeridiano dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00

- Alunni: n° 96 di cui n° 1 diversamente abile
- Docenti: n° 8 curricolari
- n° 1 docente di sostegno (con completamento orario nel plesso di via Salerno)
- n° 1 assistente socio-sanitario

PLESSO "Maria Montessori" via Matera

n° 4 Sezioni

Orario Docenti: turno antimeridiano dal lunedì al venerdì h.8:00-13:00

turno pomeridiano dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00

- Alunni: n° 85 di cui n° 2 diversamente abili
- Docenti n° 8 + n° 1 Docente di sostegno
- n° 1 assistente socio-sanitario

PLESSO "Gianni Rodari" via Salerno

n° 4 Sezioni

Orario: dal lunedì al venerdì h. 8:00-16:00

Orario Docenti: turno antimeridiano dal lunedì al venerdì h.8:00-13:00

turno pomeridiano dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00

- Alunni: n° 82 di cui 1 diversamente abile
- Docenti n° 8 curricolari
- n° 1 Docente di sostegno (con completamento orario nel plesso di via Salerno)

Sui 3 plessi opera un unico docente di Religione Cattolica

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è interamente allocata nel Plesso "De Amicis", che è strutturato su 3 padiglioni indipendenti.

PADIGLIONE A

n° 8 Classi:

2 Classi prime a tempo normale

2 Classi prime a tempo pieno

1 Classe quarta a tempo normale

1 Classe quarta a tempo pieno

2 Classi quinte a tempo pieno

- Alunni n° 161 di cui n° 5 diversamente abili

PADIGLIONE B

n° 3 Classi:

1 Classe seconda a tempo pieno

1 Classe terza a tempo pieno

1 Classe quarta a tempo pieno

- Alunni n° 83 di cui n° 5 diversamente abili

PADIGLIONE C

N° 8 Classi:

3 Classi seconde a tempo normale

2 Classi terze a tempo normale

1 Classe quarta a tempo normale

2 Classi quinte a tempo normale

- Alunni n° 170 di cui n° 2 diversamente abili

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Le 9 Classi dei 3 Corsi (E-F-G) assegnati a questo Istituto Comprensivo sono allocate, temporaneamente, presso l'edificio scolastico di via Toniolo (ex scuola Pascoli) di cui hanno occupato l'intero secondo piano e dove coabitano con le Classi dei Corsi assegnati al Secondo Istituto Comprensivo.

La scuola di via Toniolo è un edificio su tre piani e ospita attualmente ben 21 classi. Grazie ad un accordo di rete fra i Dirigenti dei due Comprensivi, i docenti e gli alunni del nostro Istituto potranno utilizzare palestra, laboratori e strumentazioni presenti presso la struttura (già patrimonio della secondaria unica fino allo scorso anno). Allo stesso modo quegli alunni che già frequentavano l'orientamento musicale (pianoforte, violino, clarinetto, tromba) potranno continuare a frequentare le lezioni di strumento.

Per l'integrazione degli alunni portatori di handicap, la Scuola dispone in organico di fatto di n. 5 insegnanti specializzati, che operano in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari per perseguire una reale integrazione attraverso un lavoro di programmazione e valutazione individualizzata, che tenga conto contemporaneamente dei bisogni educativi del singolo alunno e del contesto della classe nella quale è inserito ciascun alunno.

N° 9 classi:

3 Classi prime a tempo normale

3 Classi seconde a tempo normale

3 Classi terze a tempo normale

- Alunni n° 205 di cui n° 7 diversamente abili

TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Nella Scuola dell'Infanzia, funzionano 12 sezioni ad orario completo. In ogni sezione operano due docenti. L'organizzazione didattica si articola sia attraverso attività rivolte alla sezione di appartenenza sia attraverso attività laboratoriali rivolte a gruppi di intersezione.

Nella Scuola Primaria è tradizione consolidata da anni l'organizzazione del tempo/scuola di 40 ore settimanali (classi a tempo pieno) che ha visto sempre una frequenza numerosa di alunni; oltre ad essa, esiste anche l'organizzazione con 30 ore settimanali (classi a tempo antimeridiano).

Questi tipi di organizzazione delle classi assecondano da un lato le richieste varie dell'utenza e dall'altro offrono agli alunni le più appropriate occasioni formative.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado funzionano 9 classi a tempo normale di 30 ore settimanali per un totale di 990 ore annue obbligatorie. Nell'ambito dello standard nazionale dei programmi, viene offerto un curriculum impostato sulle seguenti discipline, come discipline obbligatorie:

- a) italiano, storia/geografia (Cittadinanza e Costituzione), lingue comunitarie (inglese e francese), matematica e scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie e sportive;
- b) approfondimento materie letterarie
- c) religione cattolica (previa scelta di avvalersi di tale insegnamento da parte dei genitori).

Agli alunni vengono offerte anche le seguenti attività didattico-educative:

- a) attività nei Laboratori di informatica (trasversali);
- b) attività nei Laboratori musicale-linguistico-scientifico;
- c) attività sportiva facoltativa nel Centro Sportivo Scolastico (in orario pomeridiano);
- d) vari progetti facoltativi, riportati nell'Offerta Formativa extracurricolare;

L'Istituto comprende un organico complessivo di n° 88 docenti (39 nella Scuola Primaria, 27 nella Scuola dell'Infanzia e 22 nella Scuola Secondaria di 1° Grado) tra i quali:

- n° 2 docenti specialisti di Lingua Inglese (nella Scuola Primaria)
- n° 13 docenti di sostegno (2 nella Scuola dell'Infanzia, 6 nella Scuola Primaria e 5 nella Scuola Secondaria di 1° Grado)
- n° 5 docenti specialisti di Religione Cattolica (1 nella Scuola dell' Infanzia, 2 nella Scuola Primaria e 2 nella Scuola Secondaria di 1° Grado)

SCUOLA DELL'INFANZIA DOCENTI ASSEGNATI ALLE SEZIONI

PLESSO "M: MONTESSORI" VIA MATERA	
SEZIONI	DOCENTI
Sez. A	inss.. Urso Anna/Mita Maria
Sez. B	inss. Leone Giulia/Schiavone Francesca
Sez. C	inss. Federico Angela/Barletta Maria Filomena
Sez. D	inss. Leo Maria/Duma Leonardo
Religione ins. Mormone Letizia	
Sostegno ins.Scasciamacchia Dora	
PLESSO "GIANNI RODARI" VIA SALERNO	
SEZIONI	DOCENTI
Sez. A	inss. Argentiero Rossella/Gianfreda Rosaria
Sez. B	inss. Pannofino Palma/Boselli Giovanni
Sez. C	inss. Urgesi Immacolata/Gioia Maria Rosa
Sez. D	inss. Colucci Maria/Urso Maria Vittoria
Religione ins. Mormone Letizia	
Sostegno ins.Vasta Maria Grazia	
PLESSO "FRATELLI GRIMM" VIA GENOVA	
SEZIONI	DOCENTI
Sez. A	inss. Semeraro Nicoletta/Ligorio Lucietta

Sez. B	inss. Sarcinella Anna Filomena/Gallone Silvia
Sez . C	inss. Suma Lucia/ Elia Margherita
Sez. D	inss. Argentiero Anna/Loparco Norma
Religione ins. Mormone Letizia	
Sostegno ins.Vasta Maria Grazia	

SCUOLA PRIMARIA

DOCENTI ASSEGNATI ALLE CLASSI E AMBITI DISCIPLINARI ASSEGNATI AI DOCENTI

CLASSE 1^a A tempo normale			
Insegnanti	<u>Sarcinella Giovanna</u> <u>22 ore</u>	<u>Gioia Maria Rosa</u> <u>6 ore</u>	<u>Monaco Grazia Anna</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/Matematica/Scienze/ Tecnologia/ Arte e Immagine/ Scienze Motorie e sportive/ Religione/Informatica	Storia/Geografia/Musica	Inglese
Laboratori: inglese/ linguistico - espressivo /informatica			

CLASSE 1^a B tempo normale				
Insegnanti	<u>Cavallo Antonia</u> <u>22 ore</u>	<u>Gioia Maria Rosa</u> <u>6 ore</u>	<u>Nicolì Pietro</u> <u>2 ore</u>	
Discipline	Italiano/Matematica/Scienze/ Tecnologia /Arte e Immagine/ Scienze Motorie e sportive/Inglese/Informatica/	Storia/Geografia/Musica	Religione	
Laboratori: inglese/ linguistico- espressivo /informatica				
CLASSE 1^a C tempo pieno				
Insegnanti	<u>Suma Immacolata</u> <u>11 ore</u>	<u>Chirico Elisa</u> <u>22 ore</u>	<u>Gioia Maria Rosa</u> <u>5 ore</u>	<u>Baldari Pamela</u> <u>2 ore</u>

Discipline	Italiano/Arte e Immagine	Matematica/Scienze/Tecnologia e Informatica/Scienze Motorie e sportive/ Inglese/Musica	Storia/Geografia	Religione
Laboratori: inglese/ linguistico- espressivo /informatica				

CLASSE 1^a D tempo pieno				
Insegnanti	<u>Suma Immacolata</u> <u>11 ore</u>	<u>Gioia Maria Raffaella</u> <u>22 ore</u>	<u>Gioia Maria Rosa</u> <u>5 ore</u>	<u>Baldari Pamela</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/ Arte e immagine/Musica	Matematica/Scienze/ Tecnologia e Informatica/Scienze Motorie e sportive Inglese/Musica	Storia/Geografia	Religione
Laboratori: inglese/ linguistico- espressivo /informatica				

CLASSE 2^a A tempo normale					
Insegnanti	<u>Spalluto Rosanna</u> <u>7 ore</u>	<u>Argentiero Maria Giuseppina</u> <u>8 ore</u>	<u>Vitale Maria Fontana</u> <u>7 ore</u>	<u>Albanese Mariella</u> <u>6 ore</u>	<u>Barletta Maria</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/Arte e Immagine	Religione/ Matematica	Storia/Geografia/Scienze Motorie/ Cittadinanza e Costituzione	Scienze/ Informatica Musica	Inglese
Laboratori: Motorio/Inglese/Espressivo/Musicale					

CLASSE 2^a B tempo normale						
Insegnanti	<u>Spalluto Rosanna</u> <u>8 ore</u>	<u>Argentiero Maria Giuseppina</u> <u>7 ore</u>	<u>Vitale Maria Fontana</u> <u>7 ore</u>	<u>Caliandro Cosima</u> <u>4 ore</u>	<u>Barletta Maria</u> <u>2 ore</u>	<u>Nicoli Pietro</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/Arte e Immagine	Matematica/ Musica	Storia/Geografia / Scienze Motorie/ Cittadinanza e Costituzione	Scienze/ Informatica	Inglese	Religione
Laboratori: Motorio/Inglese/Espressivo/Musicale						14

CLASSE 2^a C tempo normale						
Insegnanti	<u>Spalluto Rosanna</u> <u>7 ore</u>	<u>Argentiero Maria Giuseppina</u> <u>7 ore</u>	<u>Vitale Maria Fontana</u> <u>7 ore</u>	<u>Vitale Maria Cosima</u> <u>4 ore</u>	<u>Barletta Maria</u> <u>2 ore</u>	<u>Nicoli Pietro</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/Arte e Immagine	Matematica/ Informatica	Storia/Geografia / Scienze Motorie/ Cittadinanza e Costituzione	Scienze/ Musica	Inglese	Religione
Laboratori: Motorio/Inglese/Espressivo/Musicale						

CLASSE 2^a D tempo pieno				
Insegnanti	<u>D'Urso Raffaelinda</u> <u>22 ore</u>	<u>Bellanova Rachele</u> <u>22 ore</u>	<u>Monaco Grazia Anna</u> <u>2 ore + Prog . mensa</u>	<u>Nicoli Pietro</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/Storia Arte e immagine Cittadinanza e Costituzione/ Musica	Matematica Scienze Geografia/ Corpo, Movimento e Sport Informatica	Inglese	Religione
Laboratori: Motorio/Inglese/Espressivo/Musicale				

CLASSE 3^a A tempo normale				
Insegnanti	<u>Semeraro Concetta</u> <u>11 ore</u>	<u>Conserva Vita</u> <u>11 ore</u>	<u>Gioia Maria Greco</u> <u>6 ore</u>	<u>Barletta Maria</u> <u>3 ore + 1 laboratorio</u>
Discipline	Scienze / Matematica/ Religione/	Italiano/Arte e Immagine/ Musica/ Informatica	Geografia/Storia Corpo, Movimento e Sport	Inglese
Laboratori: Inglese/Lettura/Motorio/Scientifico				

CLASSE 3 ^a B tempo normale					
CLASSE 3 ^a C tempo pieno					
Insegnanti	<u>Semeraro Santoro Maria Concetta</u> 11 ore	<u>Conserva Vita Epifani</u> 11 ore	<u>Argentiero Giuseppina Paola Maria</u> 22 ore	<u>Nicoli Pietro Monaco Grazia Anna</u> 3 ore	<u>Barletta Maria Nicoli Pietro</u> 3 ore + 2 ore 1 laboratorio
Discipline	Scienze /	Italiano/Arte e	Storia/	Religione	Inglese
Discipline	Matematica/Scienze/Immagine/Geografia/Informatica/Geografia/Informatica	Italiano/Arte e Immagine/Musica/Informatica	Storia/Cittadinanza e Costituzione/Corpo, Movimento e Sport	Inglese	Religione
	Laboratori: Inglese/Lettura/Motorio/Scientifico				
Laboratori: Inglese/Lettura/Motorio/Scientifico					

CLASSE 4 ^a A tempo normale				
Insegnanti	<u>Carriero Isabella</u> 17 ore + 1 dal 10 febbraio 2013	<u>Enriques Giacomina</u> 3 ore	<u>Fragelli Caterina</u> 4 ore	<u>Monaco Grazia Anna</u> 3 ore + 1 laboratorio fino al 10 febbraio 2013
Discipline	Italiano/ Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Arte e immagine/ Musica/ Matematica/ Scienze Motorie Sportive	Informatica/ laboratorio di lettura	Geografia/Scienze	Inglese
Laboratori: Informatico/ Lettura/Inglese				

CLASSE 4 ^a B tempo normale				
Insegnanti	<u>Gioia Maria Barba</u> 22 ore	<u>Muolo Grazia</u> 3 ore	<u>Monaco Grazia Anna</u> 3 ore	<u>Nicoli Pietro</u> 2 ore
Discipline	Italiano/Storia/Cittadinanza e Costituzione/ Arte e immagine/Matematica/Scienze/ Geografia/Musica/Scienze Motorie	Informatica/ Corpo, Movimento e Sport	Inglese	Religione

	(1 ora)			
Laboratori: Informatico/ Lettura/Inglese				

CLASSE 4^a C tempo pieno				
Insegnanti	<u>Erriques Giacomina</u> <u>19 ore</u>	<u>Fragnelly Caterina</u> <u>18 ore</u>	<u>Monaco</u> <u>Grazia Anna</u> <u>3 ore</u>	<u>Tuana Fran-</u> <u>guel Elisa</u>
Discipline	Italiano/Storia/Cittadinanza e Costituzione/ Informatica/ Scienze Motorie/ Arte e immagine	Matematica/Scienze/ Musica/Geografia/ Religione	Inglese	Sostegno alle attività di integrazione
Laboratori: Informatico/ Lettura/Inglese				

CLASSE 4^a D tempo pieno				
Insegnanti	<u>Albanese Mariella</u> <u>16 ore</u>	<u>Muolo Grazia</u> <u>19 ore</u>	<u>Monaco Grazia</u> <u>Anna</u> <u>3 ore</u>	<u>Nicoli Pietro</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/Storia/ Cittadinanza e Costitu- zione/Arte e immagine	Matematica/ Scienze/Geografia/ Musica/ Scienze Motorie /Informatica	Inglese	Religione
Laboratori: Informatico/ Lettura/Inglese				

CLASSE 5^e A/B tempo normale			
Insegnanti	<u>Trincherà Antonietta</u> <u>22 ore</u>	<u>Anaciello Anna</u> <u>22 ore</u>	<u>Gioia Maria Greco</u> <u>16 ore</u>
Discipline	Italiano/ Arte e immagine/ Religione/	Matematica/Scienze/ Informatica/ Inglese	Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Geografia/Corpo, movimento e sport/Musica
Laboratori: Espressivo/ Motorio			

CLASSE 5^a C tempo pieno				
Insegnanti	<u>Vitale Maria Cosima</u> <u>18 ore</u>	<u>Argentiero Paola Maria</u> <u>18 ore</u>	<u>Barletta Maria</u> <u>3 ore</u>	<u>Nicoli Pietro</u> <u>2 ore</u>
Discipline	Italiano/ Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Arte e immagine/ Geografia	Matematica/Scienze/ Musica/Scienze Motorie/ Informatica	Inglese	Religione
Laboratori: Espressivo/ Motorio				

CLASSE 5^a D tempo pieno			
Insegnanti	<u>Trincherà Piera</u> <u>22 ore</u>	<u>Caliandro Cosima</u> <u>18 ore</u>	<u>Barletta Maria</u> <u>3 ore + progetto mensa</u>
Discipline	Italiano/Storia/ Cittadinanza e Costituzione /Arte e immagine/ Geografia/ Religione	Matematica/ Scienze/Musica/ Corpo, Movimento e Sport/ In- formatica	Inglese
Laboratori: Espressivo/ Motorio			

SOSTEGNO

Docente	Alunno	Classe	Grado di handicap
Cito Filomena	A. G.	2^D tempo pieno	PS lieve
	A. P.	2^D tempo pieno	PS medio
	S. N.	2^D tempo pieno	PS medio
Caliandro Domenica	G. F.	2^ B tempo normale	PS medio
	S. A. A.	2^ C tempo normale	PS medio
Barletta Roberta	A.C.	5^D tempo pieno	PS medio
	A.G. L.	4^A tempo normale	PS lieve
Tuana Fraguel Elisa	C.C.	4^C tempo pieno	PS grave
Panuzzo Rosalba	D.L.G.	5^D tempo pieno	PS grave
Vacca Giampiera	C. A.	5^C tempo pieno	PS medio
	U.A.	3^C tempo pieno	PS lieve
	B.F.	3^C tempo pieno	PS lieve

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DOCENTI ASSEGNATI ALLE CLASSI

Lettere

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Ancona Concetta	1G(9) + (9) approfondimento
Cavallo Antonia	2G(9) + 3G (9)
Mola Liliana	2E (9) + 1F (9)
Ruggeri Enrica Elena	3E (9) + 1E (9)
Rughi Marinella	3F (9) + 2F (9)

Matematica

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Cati Antonella	Corso F 18 ore
Massari Marcella	Corso E 18 ore
Pinto Adalgisa	Corso G 18 ore

Lingua Straniera (Francese)

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Corvaglia Tiziana	Corsi E-F-G 18 ore

Lingua Straniera (Inglese)

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Milone Cosimina	Corso E(9) + Corso F (9)
Stridi Marzia	Corso G(9) + 9 ore Villa Castelli

Educazione Artistica

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Dione Nicola	Corsi E-F-G 18 ore

Educazione Tecnica

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Castellana Emilia	Corsi E-F-G 18 ore

Educazione Musicale

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Conte Veronica	Corsi E-F-G 18 ore

Scienze Motorie e Sportive

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Sternativo Pietro	Corsi E-F-G 18 ore

Religione

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Vitto Annamaria	E(3) + G(3) + 12 ore 2° I.C.
Cavallo Barbara	F(3) + 12 ore Villa Castelli

Sostegno

Cognome e Nome	Ore, alunni, Classi assegnate
Blasi Cristina	n°18 ore C. G. (grave)2^G
Blasi Vita Concetta	n°9 ore S. M. (medio)2^F
Rodio Lucia	n°18 ore A.A. (grave)3^G
Suma Arcangela	n°9 ore A.D. (medio) 3^E /n°4,5 S.E. 3^E (lieve)/ n°4,5 M.M.(lieve)2^F
Soloperto Anna Letizia	n° 18 ore G.N. (grave)1^E

RISORSE STRUMENTALI E LABORATORIALI

L' Istituto è dotato di:

- palestra coperta attrezzata;
- palestra scoperta;
- refettori per mensa rivolta agli alunni di Scuola Primaria e dell'Infanzia;
- laboratorio psicomotorio;
- laboratorio scientifico-tecnologico/inglese;
- laboratorio multimediale;
- aula polifunzionale allestita ad uso ricreativo/espressivo;
- laboratorio di ceramica.

PARTE III

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il nostro Istituto identifica come obiettivo generale dell'attività formativa il conseguimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

1. Comunicazione nella lingua madre
2. Comunicazione nelle Lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

PRINCIPI METODOLOGICI

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

3. Favorire l'esplorazione e la scoperta
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
6. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio
- 7.

Si terrà presente il seguente

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(dalle nuove "Indicazioni Nazionali" per il curricolo)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà;

- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola dell'Infanzia concorre alla educazione dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, decidono di frequentarla, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e delle identità di ciascuno, contribuendo alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità e alla rimozione degli ostacoli.

Quello della Scuola dell'Infanzia è un processo educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che, integrando con le differenti forme del fare, dell'agire relazionale, del pensare, dell'esprimere, del comunicare, del conferire senso, permette ai bambini:

- la maturazione dell'IDENTITA' personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico.
- la conquista dell'AUTONOMIA intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti diversi.
- lo sviluppo delle COMPETENZE consolidando ed estendendo le abilità sensoriali, percettive, linguistiche, intellettive, estetiche, morali, religiose.
- lo sviluppo del senso della CITTADINANZA per essere in grado di scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono

attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con tutti gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione,...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

INTRODUZIONE

Il primo ciclo d'Istruzione comprende la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

a) La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

b) Nella Scuola Secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva.

L'ambiente di apprendimento:

- Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorisce l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggia l'apprendimento collaborativo
- Promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizza attività didattiche in forma di laboratorio

Gli Obiettivi di Apprendimento sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della Scuola Primaria e al terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

AREA PSICOFISICA

- Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità fisiche
- Prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità
- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
- Acquisire maggiore sicurezza di sé, pensiero personale, fiducia, gioia di vivere
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto quando occorre
- Saper affrontare e gestire correttamente le situazioni conflittuali

AREA COGNITIVA

- Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali
- Affrontare con responsabilità e indipendenza i problemi quotidiani

- Porsi in modo attivo di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni comportamentali esterne (non subirle ma decifrarle, riconoscerle, valutarle)
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente
- Maturare il senso del bello

AREA SOCIALE

- Confrontarsi con gli altri
- Collaborare con gli altri
- Assumere compiti e responsabilità
- Rispettare le regole di comportamento in ogni situazione
- Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Essere in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale

OBIETTIVI FORMATIVI e CULTURALI (di classe)

- Essere disponibile verso gli altri
- Comunicare con gli altri
- Progettare e realizzare lavori di gruppo
- Acquisire fiducia in stesso
- Rispettare le regole
- Assolvere al proprio dovere
- Essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi (“atteggiamento verso la scuola”)
- Acquisire i linguaggi delle discipline
- Acquisire la capacità di ascoltare, osservare e descrivere la realtà
- Ricordare e riconoscere un contenuto, un fatto, un metodo
- Esprimersi in modo ordinato e con lessico adeguato, leggendo e utilizzando i linguaggi verbali e non.
- Seguire delle istruzioni
- Riprodurre in presenza di un modello
- Applicare regole e procedimenti
- Acquisire, consolidare e potenziare capacità logico-operative
- Trasporre, interpretare, estrapolare
- Maturare capacità di analisi e sintesi
- Formulare ed esprimere giudizi appropriati
- Integrare le diverse componenti dell'esperienza e della conoscenza
- Integrare le dimensioni disciplinari e trasversali del curriculum
- Imparare ad analizzare, formulare e risolvere problemi
- Acquisire la capacità di tradurre nella prassi quanto conosciuto e compreso (“maturare competenze”)
- Acquisire un metodo di lavoro
- Condurre uno stile di vita sano (Educazione alla salute - Educazione alimentare)
- Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica (Educazione alla

- cittadinanza)
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della sicurezza stradale (Educazione stradale)
- Comprendere la dinamica uomo-ambiente (Educazione ambientale)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti.
2. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
3. Legge e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali.
6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.
7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
8. Riflette sui testi propri e altrui per coglierne regolarità morfologiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà delle situazioni comunicative.
9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
10. Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
2. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le informazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
4. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

1. L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente.
2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate periodizzazioni.
4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
4. Riconosce e denomina i principali "oggetti"geografici fisici (fiumi, monti,...)
5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna,...),con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

MATEMATICA

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (grafici e tabelle). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali,...).
11. Sviluppa, attraverso esperienze significative, un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

SCIENZE

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni su quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli.
5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi. Ha cura della sua salute.
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
9. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.
3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, con il corpo e con strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti.
2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini e i messaggi multimediali.
3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
4. Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE MOTORIA

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
4. Sperimenta diverse gestualità tecniche.
5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dall'uso di sostanze che inducono dipendenza.
7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.
3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

RELIGIONE

L'insegnamento della Religione Cattolica a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati

storico-positivi della Rivelazione Cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla Religione stessa. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del Cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli alunni la possibilità di avvalersi o meno dell'IRC.

La proposta educativa dell'IRC, consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia di età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, esercitando la propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'IRC, al di là di una sua collocazione più propria nell'area linguistico-artistico-espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età sono articolati in quattro ambiti tematici :

-*Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo.

-*La Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza.

-*Il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali.

-*I valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile e responsabile.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ITALIANO (con relativo approfondimento)

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

LINGUE COMUNITARIE (Inglese – Francese)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testo in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Comunica oralmente in attività che richiedono scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

MUSICA

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione o progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.

STORIA/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere-anche digitali-e le sa organizzare in testi.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.

TECNOLOGIA

L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.

RELIGIONE

L'alunno è aperto alla ricerca della verità e sa interrogarsi sull'Assoluto cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il 'credo' professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.

Gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità ritenute necessarie per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze) sono contenuti all'interno delle Unità di Apprendimento delle singole discipline. All'interno delle stesse, i docenti evidenziano i contenuti, gli standard attesi (suddivisi in accettabilità ed eccellenza), le metodologie, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO secondaria a.s. 2012/2013

ITALIANO (con relativo approfondimento)

Classi prime: Fiabe, favole e leggende - Racconti umoristici e di paura – Io, noi, gli altri (testo descrittivo, regolativi, cronaca e relazione. Filastrocca, poesia e teatro.

Classi seconde: Il testo narrativo fantastico: giallo, fantasy, avventura – Scrivere di sé: diario, lettera e autobiografia – Il testo narrativo, espressivo, descrittivo – Incontro con i classici: dalle origini alla prima metà dell'ottocento. Il Decamerone.

Classi terze: Adolescenza e dintorni – Incontro con i classici: seconda metà dell'ottocento e novecento – Il dolore della guerra e dell'oppressione – I problemi sociali – Il testo poetico: la forza della parola. Racconti del novecento.

LINGUA INGLESE

Classi prime: It's my life - Where are you from?- At home - A day out- Sport and you - My typical day - It's Matt's birthday - What are you doing?

Classi seconde: School and home- What's in it? - Looking back - Out and about - Having fun - Looking ahead - Around town - School life.

Classi terze: Life in the future- Back to the present - Communication and art.

LINGUA FRANCESE

Classi prime: Moi et les autres - Me voilà

Classi seconde: Moi et mon milieu – Moi et le monde.

Classi terze: Les ados et le monde – Allons enfants.

MUSICA

Classi prime: L'acustica e le principali componenti della musica - Musica e fiaba - Gli strumenti della musica - Musica e civiltà.

Classi seconde: Suonare e cantare - La scrittura musicale - Dal Rinascimento al Classicismo.

Classi terze: Teoria e pratica strumentale/vocale - La storia della musica - Musica senza frontiere - Gli stili musicali.

ARTE E IMMAGINE

Classi prime: Il colore - Il punto, la linea, la superficie - La storia dell'arte: dalle origini al Gotico.

Classi seconde: La figura umana, il volto, il ritratto - Contrasti di luce ed ombre - La storia dell'arte dal Rinascimento al Neoclassicismo.

Classi terze: Il paesaggio, la natura morta, la prospettiva - Approfondimento tecniche apprese ed eventuale uso di mezzi informatici - La storia dell'arte dal XIX secolo ai giorni nostri.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classi prime: Sviluppo delle funzioni organiche attraverso percorsi e circuiti – I giochi e le regole- L' ABC dell' Atletica Leggera.

Classi seconde: Corpo, posture, movimento – La competizione- Corri, salta e lancia.

Classi terze: Equilibri e posture- Giochi, regole e tattiche – L'Atletica Leggera.

STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classi prime: Invasioni germaniche, Arabi e Islam – Le origini dell’Europa – La rinascita dopo il mille: poteri universali e Stati Nazionali – Tramonto del Medioevo. Regole per vivere insieme. Diritti e doveri.

Classi seconde: L’Europa scopre il mondo - Il declino dell’Italia e la riforma protestante - L’Europa e l’Italia nell’economia del mondo – Le età delle rivoluzioni - Il Risorgimento. Lo Stato. Diritti e doveri dei cittadini.

Classi terze: La belle époque e la grande guerra - Il dopoguerra, i totalitarismi e la seconda guerra mondiale – L’età delle superpotenze – L’Italia e l’Europa - Decolonizzazione e crisi dell’Islam- Globalizzazione. L’ordinamento della Repubblica.

GEOGRAFIA

Classi prime: Strumenti della geografia – Paesaggi e climi – Popolazione e città – Economia e risorse.

Classi seconde: Europa ed europei. Regione Iberica - Città e metropoli. Regione Russa. Sviluppo ed inquinamento. Regione Centrale e Balcanica – Le comunicazioni. Regione Baltico-Scandinava.

Classi terze: Il pianeta Terra. La globalizzazione e il disordine mondiale. Nord e Centro America – Sviluppo e sottosviluppo. America Latina- Popolazione e risorse agricole. L’Asia – L’acqua e le risorse naturali. L’Africa – I rischi del mondo attuale. L’Oceania.

MATEMATICA

Classi prime: Il linguaggio della Matematica - Numeri naturali e relative operazioni - Multipli e divisori- Le frazioni- La misura - Dal punto alla poligonale - Le figure piane

Classi seconde: Frazioni e numeri decimali - La radice quadrata - Rapporti e proporzioni- Proporzionalità e applicazioni - Statistica, grafici e probabilità - Equivalenza di figure piane - Teorema di Pitagora

Classi terze: Statistica, grafici e probabilità – Numeri relativi - Calcolo letterale ed equazioni - Il metodo delle coordinate - Circonferenza e cerchio - Similitudine e applicazioni - Geometria dello spazio

SCIENZE

Classi prime: Fattori fisici e chimici della materia – Il sistema Terra – Gli organismi viventi

Classi seconde: Il moto, la quiete e l’equilibrio dei corpi – Il mondo della chimica – Funzioni e organi della vita vegetativa del corpo umano

Classi terze: Funzioni e organi della vita di relazione del corpo umano - Ereditarietà e genetica - L’energia - La Terra nell’Universo

TECNOLOGIA

Classi prime: Rapporto uomo e tecnologia - L'invenzione agricoltura - Tecnologia dei materiali: forma e funzione di oggetti di uso comune - Disegno tecnico: enti geometrici di base.

Classi seconde: Risorse rinnovabili ed esauribili - Proprietà chimiche/fisiche dei materiali- Città, ambiente, territorio - Mass media - Disegno tecnico: rappresentazione e sviluppo grafico delle figure piane e P.O. delle stesse.

Classi terze: Rivoluzione industriale - Fonti di energia esauribili e rinnovabili e relative applicazioni nella produzione di energia elettrica - Nozioni di economia e lavoro - Disegno tecnico: proiezioni ortogonali e assonometriche delle figure solide.

RELIGIONE

Classi prime: I mille perché: la ricerca di senso nella storia del pensiero umano - La Rivelazione di Dio nella storia del Popolo Ebraico - Gesù comprende la Rivelazione di Dio – Gesù il Verbo si è fatto carne.

Classi seconde: Gesù di Nazaret - Nasce la Chiesa- San Paolo apostolo - I segni della salvezza.

Classi terze: Gesù è Via, Verità, Vita - Annunciare il Vangelo - Di fronte al Dolore (la Speranza, virtù cristiana) - Al centro del messaggio di Gesù.

STRATEGIE DIDATTICO/EDUCATIVE

Per la Scuola Secondaria di 1° Grado e per la Scuola Primaria sono previste le seguenti strategie didattico/educative:

- Affidamento di incarichi di responsabilità;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Inserimento in gruppi di lavoro motivati;
- Ricorso a situazioni concrete di lavoro;
- Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti;
- Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ...;
- Esercitazioni per migliorare/perfezionare il metodo di lavoro;
- Iniziative di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle abilità;
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;

- Guida ad un comportamento equilibrato/responsabile;
- Offerta di occasioni gratificanti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ogni alunno ha una scansione periodica e viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche e prove di vario genere. Tali verifiche possono essere articolate in:

- TEST D'INGRESSO per il controllo della situazione di partenza
- VERIFICHE FORMATIVE per il controllo in itinere del processo di apprendimento (sono verifiche frequenti su singole abilità).
- VERIFICHE SOMMATIVE per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione (sono verifiche più distanziate nel tempo e strutturate in modo da comprendere l'osservazione di più abilità).
- PROVA NAZIONALE INVALSI al termine del secondo e del quinto anno della scuola Primaria, del 1° anno della Scuola Secondaria di 1° Grado e durante gli esami di licenza per gli alunni del 3° anno

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- Prove oggettive: test vero/falso, test a risposta chiusa, esercizi di completamento, questionari
- Prove soggettive: elaborati, produzioni personali, interrogazioni
- Utilizzo di griglie di osservazione sistematica per la rilevazione di comportamenti e/o atteggiamenti.

Le prove svolte dagli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado sono a disposizione dei genitori per la visione:

- a scuola, durante il colloquio con gli insegnanti
- a casa, a discrezione dei singoli docenti o su richiesta dei genitori.

Tutte le prove svolte in classe vengono poi conservate a scuola.

In linea generale la valutazione rivolta agli alunni dell'Istituto deve essere orientata in senso formativo ed essere utilizzata principalmente come strumento di recupero. Al fine di portare l'alunno gradualmente a prendere coscienza dei risultati raggiunti e divenire più responsabile del personale processo di apprendimento, i docenti:

- Definiscono la situazione iniziale, appurata attraverso rilevazioni sistematiche, prove trasversali e disciplinari;
- Stabiliscono gli interventi educativi e didattici più opportuni per recuperare, consolidare e potenziare la propria situazione;
- Comunicano ai genitori degli alunni nel corso degli incontri periodici Scuola-famiglia la situazione.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado la valutazione sarà effettuata in base ad una scala numerica dal 4 al 10 (6 come primo grado di positività). Per la voce "COMPORTAMENTO" sulla scheda si utilizzano valutazioni secondo una scala numerica dal 5 al 10. Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, poiché vengono ammessi alla classe successiva e agli esami di licenza solo gli alunni che hanno riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare il 6 anche per quelle materie in cui un alunno ha rivelato carenze non eccessivamente gravi o diffuse. Limitatamente alla scheda di valutazione, viene allegato un documento in cui il Consiglio di Classe indica i problemi e la loro soluzione.

Al termine del ciclo di istruzione verrà rilasciata a ciascun alunno la certificazione delle competenze relative ad ogni area con i livelli acquisiti (di base, intermedio, alto), così come previsto dalle ultime disposizioni di legge.

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

(con FIS)

Il nostro Istituto offre una serie di attività che arricchiscono e qualificano l'Offerta Formativa. Tali attività intendono dare continuità alle esperienze educative significative realizzate nel passato e valorizzare le competenze del personale scolastico, adeguandosi, contemporaneamente, al contesto territoriale e alle domande delle famiglie.

L'Offerta Formativa extracurricolare è sempre coerente con la programmazione curricolare ed ha in un comune con essa l'intento di perseguire lo sviluppo integrale della persona, considerata nella molteplicità delle sue dimensioni, da quella cognitiva a quella affettiva, sociale, morale, estetica, linguistica, ...

FINALITA':

- 1) favorire il benessere psico-fisico di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo

- (“star bene a scuola”);
- 2) accrescere la motivazione lavorando non solo sulle conoscenze ma anche sulle emozioni, sui desideri, sulla fantasia, sulla creatività;
 - 3) favorire le capacità relazionali e comunicative;
 - 4) tendere a formare negli alunni “atteggiamenti” oltre che conoscenze e competenze;
 - 5) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
 - 6) aprire la Scuola al territorio sia nella dimensione istituzionale sia in quella associativa e privata;
 - 7) orientare nelle scelte future;
 - 8) favorire esperienze laboratoriali, intendendo con tale termine una serie di situazioni diversificate: momenti di didattica non frontale, attività di carattere manipolativo, esperienze fondate sulla costruzione attiva delle conoscenze;
 - 9) contribuire a dare una cultura europea nell’ottica della conoscenza reciproca, della fratellanza, del rispetto delle diversità e della solidarietà;
 - 10) favorire il successo formativo attraverso percorsi che riconoscono e valorizzano la diversità e promuovono le potenzialità di ciascuno.

PERCORSI INTEGRATIVI DI APPROFONDIMENTO/AMPLIAMENTO DELLE ESPERIENZE CURRICOLARI DI BASE, RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DI ATTIVITA’

- **EDUCAZIONI:**
attività e/o progetti rivolti a tutti gli alunni con l’intento di promuovere il benessere psico-fisico all’interno del contesto territoriale e a sviluppare comportamenti attivi, maturi e responsabili verso se stessi, la società, l’ambiente. Tali attività e/o progetti (educazione ambientale, alla salute, alimentare, alla legalità ed alla cittadinanza, ...) prevedono la collaborazione con associazioni, agenzie educative, enti territoriali, altre scuole.

- **LABORATORI E PROGETTI:**

attività e/o progetti a carattere prevalentemente operativo rivolti a gruppi di alunni (gruppo classe o misto, per classi aperte, ecc.) con l'intento di sviluppare abilità e conoscenze significative attraverso l'attivazione di una serie di processi: progettualità, creatività, collaborazione ai fini dell'elaborazione di un prodotto o del raggiungimento di un traguardo comune;

La realizzazione di tali iniziative/progetti si svilupperà in parte nelle normali ore di lezione ed in parte in attività pomeridiane, coinvolgendo tutti gli alunni suddivisi in gruppi-classe e/o gruppi misti in base agli interessi e alle scelte individuali o in base a situazioni particolari (attività facoltative).

SCUOLA DELL'INFANZIA

INTERSEZIONE	SCUOLA PRIMARIA PROGETTO	SOCIALIZZAZIONE FINALE
3 anni	<p style="text-align: center;">“ACCOGLIENZA” “Ciuf Ciuf... parti con noi” <i>Il presente progetto didattico nasce dall'esigenza di garantire e facilitare l'accoglienza e un atteggiamento di fiducia, nei bambini e nei genitori.</i></p>	Incontri alunni/famiglie
SOCIALIZZAZIONE PROGETTO ALUNNI 3/4/5 ANNI	<p style="text-align: center;">“NATALE” “ Parole, colori e suoni per un Natale scintillante” <i>“Il progetto vuol sostenere i bambini a vivere e scoprire il vero significato del Natale, esprimere i propri sentimenti con colori, canti e movimenti. Mirato allo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali, linguistiche ed espressive.</i></p>	Musical Dal mese di novembre a dicembre.
Socializzazione Progetto 3/ 4 e 5 anni	<p style="text-align: center;">“CARNEVALE” “Coloriamo il Carnevale” <i>Il progetto promuove la tradizione del Carnevale, favorendo la socializzazione, l'allegria, il travestimento con momenti ludici di autentica spensieratezza tipici del carnevale.</i></p>	FESTA e piccola sfilata
Socializzazione Progetto ALUNNI 5 ANNI Percorso curriculare ALUNNI 3/4 anni	<p style="text-align: center;">“FINE ANNO” “ Coloriamo le Emozioni ” <i>Il progetto di fine anno è uno stimolante viaggio esplorativo nel mondo dei colori e delle emozioni. Attraverso la conoscenza di varie tecniche espressive, l'utilizzo dei colori per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni, aiuteranno lo sviluppo della creatività e stimoleranno l'attenzione verso il gusto estetico.</i></p>	Musical Durata dal mese di aprile a giugno.
Bambini di tre, quattro e cinque anni	Progetto alternativo all'I.R.C. “Star bene insieme”	Durata intero Anno scolastico

PROGETTO “Continuità”

E' proposito dei 3 ordini di scuola contigui far ruotare il concetto della continuità attorno ad iniziative progettuali comuni che portino l'alunno a *ritrovare* i vissuti esperienziali e didattici, a *rinforzarli* e ad *ampliarli* e agevolino i docenti ad esplorare le attitudini di ciascuno rispetto ai vari campi della conoscenza.

PROGETTO “ATTIVITA' MOTORIA”

- Attività di Educazione Motoria di base, rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzate, per gli alunni delle classi quarte e quinte, alla preparazione degli eventuali GIOCHI SPORTIVI INTERCOMUNALI.
- Educazione tecnica per calcetto, minibasket, pallamano. Le attività saranno supportate anche da esperti di varie associazioni presenti sul territorio (“Basket Nuova Ceglie”, “Basket Nuova Pallacanestro”, “Calcetto A.C.D. Ceglie”, “Calcetto TAF Ceglie”) e dall'esperto di pallamano Raul Vigna.

PROGETTO MUSICALE: “SOGNARE ...TRA LE NOTE”

Attività di educazione musicale, rivolte agli alunni di varie classi, da effettuarsi con l'esperta Dott.ssa Claudia Ciccarone durante le ore di laboratorio ed eventualmente anche in orario extracurricolare, finalizzate al potenziamento del linguaggio corporeo e ritmico-musicale.

PROGETTO “E' ORA DI RACCONTARE!”

Attività, rivolte agli alunni delle classi prime e delle classi terze, finalizzate allo sviluppo/potenziamento delle abilità mimico-gestuali, grafico-pittoriche e linguistico-espressive.

PROGETTO “TI RACCONTO UNA STORIA”

Il Progetto è un laboratorio teatrale che favorirà le dinamiche espressive e di drammaturgia. Sarà rivolto agli alunni delle classi seconde e vedrà la partecipazione dell'esperto esterno Ciciriello Giuseppe.

PROGETTO “PRESEPE...IN CERAMICA”

Attività di manipolazione della materia prima, rivolte agli alunni delle classi terze a tempo normale, finalizzate allo sviluppo della creatività, della fantasia e del senso estetico.

PROGETTO “CANTI e non solo...”

Attività di tipo linguistico – espressivo e musicale, rivolte agli alunni delle classi terze a tempo pieno.

PROGETTO “E’ NATALE...”

Attività rivolte agli alunni delle classi quarte. Il progetto ha lo scopo di far riflettere gli alunni sul significato del Natale e sul messaggio d’amore che ogni anno diffonde al mondo. Inoltre, il progetto tende a sviluppare atteggiamenti di rispetto e comprensione reciproca cooperando nella realizzazione di attività di gruppo sentendosi artefici e responsabili di un lavoro comune e contemporaneamente sviluppando la creatività comunicativa ed espressiva attraverso l’uso di tecniche diverse.

PROGETTO “NATALE”

Attività di tipo linguistico-espressivo, musicale e di drammatizzazione. Il Progetto vedrà le classi quinte sezz. A – B impegnate nell’esecuzione di canti natalizi e di riflessioni (“Natale: cielo e Terra si incontrano”), la classe quinta D impegnata nella realizzazione del musical “La freccia azzurra”.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Progetto Cinema: Il progetto è finalizzato a favorire la scoperta e la conoscenza del cinema come forma di conoscenza e come fonte di informazioni caratterizzate dalla velocità e dalla capacità di trasmettere stimoli visivi e sonori che colpiscono direttamente i sentimenti e l’immaginazione. Esso consiste nella visione di 3 / 4 film presso sale cinematografiche del territorio.

Progetto Teatro in lingua straniera: Il progetto propone agli studenti delle classi terminali la visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese e di uno in lingua francese organizzati dal “Pacchetto stage”

Progetto “Non perdiamoli di vista” (Fondi Miur a.s. 20012/20013- Aree a rischio):

Prevede la realizzazione di sei laboratori pomeridiani (musicale, grafico, motorio, alimentare, ambientale, espressivo) e di uno sportello psico-pedagogico. La finalità del progetto è quella di offrire attività diversificate che permettano agli alunni di superare il disagio e prevenire la dispersione scolastica.

Progetto “Alla scoperta di Kailia”: Il progetto ha come obiettivo la conoscenza del territorio partendo dall’arte culinaria, da cui il nome di città gastronomica, per analizzare la storia, la cultura e l’arte ceglieese.

Progetto “Newspapergame”: Il progetto mira alla realizzazione di una pagina di giornale, da pubblicare sulla Gazzetta del Mezzogiorno, come espressione del territorio ceglieese. Ha lo scopo di educare attraverso la lettura e la scrittura giornalistica la libertà personale di ogni alunno nei confronti della cultura.

Progetto “Trinity” : Si propone di preparare gli studenti all’esame Trinity – grade 3, rafforzandone il livello d’indipendenza nell’uso comunicativo della lingua inglese..

Progetto “Grafica digitale”: Il progetto intende far conoscere i programmi informatici di animazione, 3D e fotoritocco di immagini (softer open GIMP)

Progetto “Ceramica”: Il progetto, rivolto anche agli alunni della scuola primaria, si propone di realizzare semplici oggetti di uso comune arrivando alla fase finale attraverso la ideazione e la progettazione. Sarà utilizzato il laboratorio di ceramica sito in via Machiavelli.

Progetto “Un peu de français...pour bien commencer”: Avvio alla conoscenza della lingua francese: comprendere, produrre e utilizzare semplici funzioni linguistico-comunicative atte a saper salutare e presentarsi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Progetti di recupero/rinforzo in Italiano e Matematica: Corsi rivolti agli alunni della prima e della seconda classe che presentano difficoltà al fine di, attraverso percorsi differenziati, colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base e di favorirne il successo formativo e scolastico.

Progetti di consolidamento in Italiano e Francese: I due corsi si propongono di consolidare la comprensione orale e la produzione scritta in lingua italiana e straniera in previsione dell’esame finale.

Progetto Latino: Essendo il Latino la lingua madre dell’italiano il suddetto progetto di potenziamento di abilità grammaticali e sintattiche, rivolto agli alunni delle classi terminali, intende rafforzare la conoscenza dell’italiano sottolineandone l’origine e l’evoluzione della lingua.

Progetto di potenziamento in Matematica: Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze allo scopo di acquisire competenze “esperte” in base alla scelta d’indirizzo scolastico effettuata. Intende dare ai frequentanti la possibilità di avere una solida base per affrontare agevolmente lo studio della disciplina nell’Istituto scelto e favorirne il successo formativo.

Progetto “Ragazzi in laboratorio”: Questa proposta didattica vuole dare la possibilità agli studenti di avvicinarsi a tematiche scientifiche considerate impropriamente difficili perché lontane dalla propria esperienza di vita. L’osservazione diretta e l’attività operativa diventano quindi essenziali per la comprensione degli argomenti ed allo stesso tempo forniscono il pretesto per avvicinare gli alunni ai metodi delle scienze sperimentali.

Progetto “Bosco Montecchie”: Il progetto, attraverso un percorso di ricerca-azione, ha come ambito disciplinare le scienze e tutte le diramazioni ad essa attinenti (ambiente, botanica, inquinamento) e, con un approccio scientifico ecologico al mondo circostante, intende promuovere negli allievi formazioni scientifiche.

Centro Sportivo Scolastico “Lo sport è palestra...di vita”: Il progetto ha come finalità la prevenzione dei paramorfismi nonché l’acquisizione di un’adeguata consapevolezza della propria corporeità attraverso le funzioni espressive e comunicative del linguaggio gestuale e motorio. Altra finalità l’acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero.

E' infatti ormai unanimemente riconosciuto il contributo dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo morale, dell'impulsività e della collaborazione interpersonale.

Il progetto si svolgerà dal 1 novembre fino alla fine dell'anno scolastico, con riferimento alla calendarizzazione delle varie fasi delle discipline sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi cui la scuola formalmente aderirà e del progetto Coni Giochi della Gioventù.

Progetto Coni "Nessuno escluso"

Progetto "Orienteering": letteralmente "l'attività di orientarsi", in pratica muoversi all'aria aperta con cartina e con bussola. Sapersi orientare, nelle città come nella natura, è un bisogno sempre più essenziale. Il progetto presenta opportunità interdisciplinari che coinvolgono la geografia, le scienze, la geometria, la lingua, l'educazione all'immagine e l'educazione motoria.

Il progetto è inserito nell'ambito della continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria e tra Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.

Progetto "Laboratorio di giocosport": Gli effetti benefici dell'esercizio fisico e sportivo sono ormai ampiamente riconosciuti: muoversi e praticare uno sport "fa bene" non solo dal punto di vista della salute, come compensazione di un modo di vita spesso troppo sedentario, ma anche sul piano dell'igiene mentale, perché è espressione di vitalità, di divertimento e occasione per stare insieme agli altri. Il progetto si propone di favorire negli alunni coinvolti un adeguato sviluppo organico e funzionale, l'incremento delle capacità motorie, l'apprendimento di specifiche abilità in modo globale.

PROGETTI IN ASSOCIAZIONE CON ENTI VARI

La nostra scuola, inoltre, intende aprirsi alla collaborazione con Enti, Agenzie ed Istituzioni diverse tramite:

- adesione e partecipazione ad iniziative ed offerte culturali ed istituzionali, con particolare attenzione alle proposte di Enti, Istituzioni ed Agenzie formative locali;
- elaborazione di progetti in rete e/o accordi di rete e/o partenariati;
- organizzazione di concorsi, convegni, tavole rotonde;
- visite guidate e viaggi di istruzione,

proposti e/o approvati dai Consigli di Sezione, d'Interclasse, di Classe, dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio di Istituto.

Progetto “ADOTTA UNA PIGOTTA E SALVA UNA VITA”

Percorso didattico basato sui diritti: diritto alla vita, diritto alla salute, diritto al gioco. In collaborazione con l'UNICEF Provinciale.

Progetto “FRUTTA a SCUOLA”

Percorso didattico in prosecuzione di quello attuato nel precedente anno scolastico e che tanto successo ha riscontrato tra gli alunni e i genitori della scuola Primaria.

Progetto “CALCETTO a Scuola”

Il Progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria, avrà durata annuale, con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività.

Progetto “SCUOLA E SPORT”

Il progetto di attività motorie e sportive presentato dall'esperto Marseglia Antonio sarà rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria.

PROGETTO “TI RACCONTO UNA STORIA”

Il Progetto è un laboratorio teatrale che favorirà le dinamiche espressive e di drammaturgia. Sarà rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria.

Con la partecipazione dell'esperto esterno Ciciriello Giuseppe.

Progetto “La Girandola”

Progetto socio-assistenziale per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto in orario extracurricolare dalle ore 16:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì e nella giornata del sabato dalle

ore 8:00 alle ore 13:00 (anche in virtù delle delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto inerenti la chiusura delle sezioni al sabato). **Il Progetto è gestito dalla Prof.ssa Maria Elena Barletta, autorizzato dalla delibera n° 46 del Consiglio di Circolo del 28 giugno 2011.**

Eventuali Progetti in rete e/o collaborazioni con il II Istituto Comprensivo, con le Scuole Secondarie Superiori e con enti (Consultorio Familiare, CIF di Ceglie Messapica, eventi culturali con il Comune, incontri sulla legalità con le Forze dell'Ordine, collaborazioni con Associazioni locali: Passoditerra, Speleocem, CEA, oratori, Lyon's, WWF, Campagne Educative della Provincia di Brindisi e/o Regione Puglia). Il Quotidiano in classe. Eventi e/o celebrazioni storico-istituzionali: Festa Unità Nazionale, Giornata della Memoria, Giornata Mondiale dell'AIMC, ecc.

Nel corso dell'anno scolastico si potrà partecipare ad eventuali Progetti che di volta in volta saranno proposti a questo Istituto da Enti e Associazioni autorizzati.

RACCORDO PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nelle Scuole del 1° ciclo di Ceglie, già da alcuni anni, era stato avviato un "Progetto Continuità" fra la Scuola Secondaria di 1° grado e le Scuole Primarie, coordinato dai docenti Funzione Strumentale, che vedeva coinvolti alunni e insegnanti dei due ordini di scuola, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni di 5ª Primaria nella 1ª classe della Scuola Secondaria di 1° grado.

Con l'istituzione dell'Istituto Comprensivo tali attività trovano (nell'ottica della continuità della Scuola del 1° Ciclo) una naturale collocazione. Sono previsti vari incontri per:

- confrontarsi sugli obiettivi finali della Scuola Primaria ed i pre-requisiti della Scuola Secondaria di 1° grado;
- avere una descrizione delle abilità strumentali e logiche, del comportamento, dell'impegno, dell'autonomia e del grado di socializzazione di ciascun alunno;
- avere informazioni sui futuri alunni con problemi di apprendimento e/o di comportamento, ai fini della formazione delle classi in maniera equilibrata.

Sono previsti, inoltre, momenti di incontro, condivisione di spazi e attività fra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e quelli della 1ª classe della Scuola Secondaria di 1° grado:

- visita degli alunni dell'ultima classe della Scuola Primaria presso la Scuola Secondaria di 1° grado al fine di far conoscere la nuova realtà che li ospiterà. E' prevista la partecipazione attiva a unità didattiche con gli alunni della scuola secondaria di 1° grado;
- progetti pomeridiani rivolti ad alunni di entrambi gli ordini di scuola (si veda Offerta Formativa extracurricolare)

RACCORDO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Il progetto vede coinvolti tutti gli alunni delle terze classi ed ha lo scopo di migliorare la conoscenza delle Scuole Secondarie Superiori presenti sul territorio, perché i ragazzi possano fare una scelta serena e consapevole, valutando sia le capacità e le aspirazioni che le possibilità future di inserimento nel mondo del lavoro. Allo scopo sono previsti incontri, nel 1° quadrimestre, che vedono coinvolti gli alunni delle terze classi, i genitori e gli insegnanti dei due ordini di scuola per chiarire dubbi e perplessità. A tutti gli alunni delle classi terze verrà offerta la possibilità di conoscere personalmente la ricchezza delle offerte formative dell'Istituto Secondario Superiore "C. Agostinelli" e di altre Scuole Secondarie Superiori del territorio.

Sono state previste, fra l'altro, le seguenti attività:

- informazione ed indirizzo in collaborazione con esperti delle Scuole Secondarie Superiori;
- laboratori dedicati all'orientamento nelle diverse Sezioni Superiori;
- visite libere ad Istituti Superiori da parte di genitori ed alunni di terza;
- convenzioni e/o collaborazioni in rete con:
I.I.S.S. " C. Agostinelli " di Ceglie Messapica, Istituto 'Jean Monnet' di Ostuni, Istituto "Quirico Punzi" di Cisternino e con altre scuole del territorio (Martina Franca, Francavilla Fontana, ecc.).

La scuola offre, inoltre, il servizio dello

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

"Il cielo in una stanza"

Lo Sportello psico-pedagogico, servizio riservato agli studenti, loro genitori ed insegnanti, si pone come principale obiettivo quello di essere vicino ai ragazzi e porli nella condizione di manifestare i propri vissuti e le proprie emozioni.

Il progetto nasce dalla volontà di dedicare attenzione alla fase preadolescenziale, stagione della vita caratterizzata da un'importante accelerazione dei processi di crescita: la maturazione sessuale di ragazzi e ragazze segue, infatti, tempi diversi, con riflessi sia a livello interindividuale che intraindividuale; nella sfera emotiva, i ragazzi vivono il critico processo di individuazione e differenziazione attraverso la ricerca della loro identità.

La scuola, al passo con l'esigenza attuale di rispondere al duplice ruolo didattico-educativo si pone, attraverso lo Sportello di Ascolto, nella condizione di accogliere e ricevere problematiche preadolescenziali e rendere l'ascolto il mezzo attraverso il quale costruire un'importante relazione d'aiuto.

- obiettivi specifici:

- prevenire il fenomeno del disagio scolastico e relazionale dei ragazzi in modo da ridurre il numero e la frequenza degli insuccessi scolastici;
- facilitare la relazione docente-alunno; genitore-figlio; genitore-docente; alunno-alunno;
- creare occasioni di confronto con gli alunni e i docenti, al fine di ridimensionare stati d'ansia connessi a difficoltà di apprendimento o disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia);
- contribuire al sereno sviluppo della personalità dell'alunno;
- migliorare la comunicazione e le relazioni sociali all'interno dell'Istituto cui il progetto si rivolge;
- arricchire e sostenere, attraverso colloqui di approfondimento su problematiche specifiche, la funzione genitoriale;
- individuare precocemente: eventuali situazioni problematiche, comportamenti a rischio, disturbi psicologici ed emotivi, intervenendo, così, sui fattori che possono ostacolare la crescita, il benessere individuale e l'apprendimento in adolescenza;
- promuovere un periodico briefing con il Dirigente Scolastico o i docenti per esaminare le situazioni più problematiche e cercare, insieme, una strategia mirata al recupero del ragazzo.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime: visita guidata presso lo Zoo Safari di Fasano.

Classi seconde: visita guidata a Taranto presso l'Oasi del WWF "La Vela".

Classi terze: (classi terze A – B) visita presso "Floricola Mesola" nel territorio di Ceglie Messapica.

(classe terza C) visita guidata presso l'Oasi del WWF "Le Cesine" (LE).

Classi quarte: visita guidata a Scafati (SA).

Classi quinte: visita guidata alla Certosa di Padula e alle grotte di Pertosa o, in alternativa, ai laghi di Monticchio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Classi prime: Viaggio di istruzione di 1 giorno – Barletta, Castel del Monte, Trani: Castelli e cattedrali del Medioevo. Visita guidata - Lecce: il Barocco e i presepi in cartapesta.

Classi seconde: Viaggio di istruzione di 2 giorni (un pernottamento) - Napoli e dintorni: itinerario storico, culturale e naturalistico.

Classi terze: Viaggio di istruzione di 4 giorni (tre pernottamenti) - Sicilia Orientale: itinerario storico, culturale e naturalistico.

PARTE IV

ASPETTI ORGANIZZATIVI DI NATURA DIDATTICO-EDUCATIVA

CRITERI DI ISCRIZIONE

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione, rispetto alle possibilità ricettive delle classi e dei plessi, si provvederà a graduare le richieste tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

- stato di Handicap
- appartenenza a famiglia a rischio
- frequenza di altri figli nella stessa scuola
- vicinanza del domicilio alla scuola
- madre lavoratrice
- numero figli

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per quanto riguarda i criteri circa la formazione delle sezioni e delle classi si fa riferimento alle delibere del Collegio Docenti in cui sono stati determinati e poi confermati nel Consiglio di Istituto:

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Sezioni omogenee per età.
2. Sezioni eterogenee tenendo conto di 2 fasce distinte di 3/4 anni e di 4/5 anni, che sono affini per caratteristiche psicologiche e comportamentali. Tuttavia, se necessario per motivi organizzativi, si può derogare e istituire eterogeneità diverse.
3. Per tutti i casi particolari (alunni gemelli, capienza delle aule, situazioni familiari, problematiche varie) ci sarà la valutazione del Dirigente Scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

- suddivisione degli alunni iscritti alle classi a tempo normale e alle classi a tempo pieno;
- suddivisione equa degli alunni in semestri di nascita e relativi anticipi;
- suddivisione equa degli alunni tra femmine e maschi;
- analisi delle valutazioni finali espresse dai Docenti della Scuola dell'Infanzia e suddivisione equa nelle classi sulla base di tali valutazioni;
- equa distribuzione nelle classi degli alunni che presentano situazioni problematiche;
- valutazione delle richieste varie avanzate dai Genitori;

Di tali criteri terrà conto una Commissione formata dai Docenti delle future Classi Prime e dai Docenti dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, presieduta dal D.S. e/o dal Docente Collaboratore. Per gli alunni di cui non si hanno notizie scolastiche c'è la possibilità di avvalersi della collaborazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

Sulle altre Classi i Docenti sono assegnati per continuità e sui posti vacanti sono collocati i Docenti interni che ne hanno fatto richiesta scritta al D.S. L'eventuale resto dei posti è assegnato ai Docenti in assegnazione provvisoria.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- analisi delle valutazioni finali espresse dai Docenti della Scuola Primaria e suddivisione equa nelle classi sulla base di tali valutazioni;
- equa distribuzione nelle classi degli alunni che presentano situazioni problematiche;
- valutazione delle richieste varie avanzate dai Genitori;
- suddivisione equa degli alunni tra femmine e maschi;

Di tali criteri terrà conto una Commissione formata dai Docenti interessati, presieduta dal D.S. e/o dal Docente Collaboratore.

Per gli alunni di cui non si hanno notizie scolastiche c'è la possibilità di avvalersi della collaborazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

Sulle altre Classi i Docenti sono assegnati per continuità e sui posti vacanti sono collocati i Docenti interni che ne hanno fatto richiesta scritta al D.S. L'eventuale resto dei posti è assegnato ai Docenti in assegnazione provvisoria.

CRITERI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

Scuola dell'Infanzia

1. in caso di necessità, divisione degli alunni del Docente assente nelle altre sezioni del plesso, fino al raggiungimento del numero massimo di 29 (il numero degli alunni presenti a mensa deve essere comunicato entro le ore 9:00);
2. nella sezione dove è presente un bambino diversamente abile non si affidano alunni delle altre sezioni nel momento in cui è presente una sola Docente o curriculare o di sostegno (in caso eccezionale tale sezione può accogliere i bambini in numero limitato andando a raggiungere il proprio numero d'iscrizione);
3. ricorso ai Docenti che hanno dato disponibilità alle ore eccedenti;
4. nel caso in cui una sezione è scoperta e in un'altra è presente un basso numero di alunni, le due sezioni si abbinano evitando la divisione in tutte e tre le sezioni (non è detto che tutte e tre le sezioni debbano accogliere i bambini della sezione scoperta);
5. in caso di numero esiguo di presenti in una sezione ed elevato nella sezione scoperta, si sposta la Docente con pochi bambini, anche se suoi;
6. in caso di necessità, alla Docente di sostegno può essere affidata la sezione di contitolarità, anche con presenza del diversamente abile.
7. alla Docente di Religione nelle sue ore di servizio in sezione può essere affidata la sezione secondo l'esigenza del momento;
8. ricorso alla flessibilità oraria, cambio di turno, dei Docenti con dichiarata disponibilità;
9. in caso di assenze molteplici il responsabile delle sostituzioni può adottare ulteriori criteri, sentito il D.S., per una corretta gestione delle risorse e per garantire la copertura delle sezioni.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria I° grado

1. per le supplenze brevi si garantisce la copertura dei Docenti assenti attingendo dalle ore di compresenza, seguendo una turnazione temporale;
2. dalle ore dei Docenti che devono restituire ore di permessi brevi già fruiti;
3. dalle ore dei Docenti che devono restituire ore di servizio non espletate nelle prime settimane di lezione;
4. dalle ore dei Docenti in compresenza con l'insegnante di Religione Cattolica;
5. dalle ore dei Docenti in compresenza con l'insegnante di Lingua Inglese;

6. affidando la classe al Docente di sostegno in contitolarità, tenendo conto della gravità dell'alunno; il Docente si può spostare in altre Classi se manca l'alunno seguito (assenza da segnalare tempestivamente)
7. dalle ore dei Docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a effettuare ore eccedenti nella propria classe e/o in altre classi;
8. In caso di assenze molteplici, il responsabile delle sostituzioni può adottare ulteriori criteri, sentito il D. S., per una corretta gestione delle risorse e per garantire la copertura delle classi.

STAFF DI GESTIONE

DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allo scopo di favorire un ordinato e sereno svolgimento della vita scolastica, il D.S ha nominato per l'a.s. 2012/2013, come propri Collaboratori, i seguenti docenti:

1) ins. ERRIQUES Giacomina - docente di Scuola Primaria

2) prof. STERNATIVO Pietro - docente di Scuola Secondaria di 1° Grado

con i seguenti compiti:

- a) sostituzione del D.S. in tutte le funzioni consentite dalla legge, qualora temporaneamente assente o impedito, con particolare attenzione alle procedure da utilizzare in caso di pericolo imminente e/o di infortuni alunni – personale della scuola;
- b) delega alla formulazione di specifici ordini di servizio per la sostituzione di docenti temporaneamente assenti (anche con l'utilizzo delle ore eccedenti, ove strettamente necessario) e/o alle modifiche di orario per ragioni eccezionali (assemblee sindacali, scioperi ecc.);
- c) collaborazione con il D.S. nella vigilanza e sorveglianza degli alunni, dei docenti e del personale ATA in tutto il periodo di apertura della scuola (orario antimeridiano e pomeridiano);
- d) firma permessi di entrata/uscita alunni, ove necessario;
- e) autorizzazione entrata posticipata / uscita anticipata delle classi, ove strettamente necessario;
- f) rapporti con i genitori degli alunni;
- g) rappresentanza con gli Enti esterni, in caso di assenza o delega del D.S.;
- h) supervisione di tutte le attività extrascolastiche, in particolare di quelle pomeridiane.

COORDINATORI EDUCATIVO-DIDATTICI DI INTERSEZIONE E RESPONSABILI DI PLESSO:

Plesso "Maria Montessori" - Ins. SCHIAVONE Francesca (sezz. quattrenni)

Plesso "Gianni Rodari" - Ins. ARGENTIERO Rossella (sezz. treenni)

Plesso "Fratelli Grimm" Ins. SUMA Lucia (sezz. Cinquenni)

COORDINATORI EDUCATIVO-DIDATTICI DI INTERCLASSE:

Ins. CAVALLO Antonia (classi prime)

Ins. ARGENTIERO M. Giuseppina (classi seconde)

Ins. CONSERVA Vita (classi terze)

Ins. ERRIQUES Giacomina (classi quarte)

Ins. TRINCHERA Piera (classi quinte)

SEGRETARI/COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

Corsi	Classi	Docenti	
E	1 [^]	RUGGERI Enrica	
	2 [^]	MASSARI Marcella	

	3^	SUMA Arcangela	
F	1^	MOLA Liliana	
	2^	CATI Antonella	
	3^	RUGHI Marinella	
G	1^	PINTO Adalgisa	
	2^	CAVALLO Antonia	
	3^	RODIO Lucia	

DOCENTI FUNZIONI-STRUMENTALI AL P.O.F.

(delibera n. 14 del Collegio Docenti del 14 Settembre 2012)

LEO MARIA

➤ AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMNATIVA - SCUOLA
DELL'INFANZIA

➤ AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA

CAVALLO ANTONIA

- AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA
- AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SCUOLA PRIMARIA

MASSARI MARCELLA

- AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
- AREA 5: COORDINAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MOLA LILIANA

- AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (supporti didattici e organizzazione)
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (supporti didattici e organizzazione)

PINTO ADALGISA

- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (valutazione e continuità)
- AREA 3: SERVIZIO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA (valutazione e continuità)

MITA MARIA

- AREA 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA)
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA (continuità)

SOLOPERTO MARINELLA

- AREA 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI SCUOLA DELL'INFANZIA
(integrazione)

GIOIA MARIA RAFFAELLA

- AREA 5: COORDINAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE EDUCATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

-

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

(Scuola dell'Infanzia)

La scuola prevede due incontri istituzionale con le famiglie: nel mese di ottobre, in occasione dell'assemblea che precede le elezioni dei rappresentanti dei genitori e nel mese di maggio. Inoltre, data l'età degli alunni, i rapporti con le famiglie si esplicano quotidianamente in maniera informale.

(Scuola Primaria)

Numerose sono le occasioni durante le quali i Docenti e il Dirigente Scolastico possono incontrare i genitori degli alunni dell'Istituto. Ormai da alcuni anni, è consuetudine che il Dirigente Scolastico

incontri le famiglie dei futuri alunni della Scuola Primaria durante un'assemblea in plenaria che si svolge nel mese di gennaio.

Rapporti formali con le famiglie sono previsti:

- ✓ Ad inizio anno scolastico – in tale occasione, i docenti illustrano la progettazione educativo-didattica, le strategie operative, la metodologia di riferimento, le scelte operate in merito ai progetti, alle visite guidate, alle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa, ...
- ✓ Alla fine di ogni bimestre di attività
- ✓ Alla fine dei quadrimestri

I docenti, quando ne ravvisano la necessità, possono comunicare con le famiglie il martedì dalle ore 17:15 alle ore 18:15.

In qualsiasi momento dell'anno scolastico, i genitori possono convocare un'assemblea per riunirsi. In tale occasione la Scuola mette a disposizione i locali della struttura.

(Scuola Secondaria di 1° Grado)

I rapporti tra i docenti e le famiglie degli alunni si espletano attraverso momenti di incontro collegiale e individuale.

Gli incontri collegiali saranno realizzati nel mese di ottobre (in occasione della elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe), nel mese di dicembre (prima delle vacanze natalizie), nel mese di febbraio (al termine del 1° quadrimestre), nel mese di aprile-maggio (in prossimità della chiusura dell'anno scolastico) e, per la consegna schede, a giugno.

Gli incontri individuali saranno attivati su richiesta dei genitori, previo appuntamento, fissato per mezzo di comunicazioni scritte da parte dei genitori richiedenti, al docente interessato sul diario degli alunni.

La Scuola intende stabilire un rapporto di collaborazione reciproca con le famiglie degli alunni attraverso :

- la valorizzazione ed il buon funzionamento degli organi collegiali;
 - colloqui individuali (come sopra definiti);
 - incontri collegiali (n. 4 incontri, come da calendario);
 - coinvolgimento e collaborazione delle famiglie in attività educative;
- comunicazione Scuola - famiglia chiara e tempestiva sull'andamento scolastico degli alunni, a cura del coordinatore di classe

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n° 16 del 05/02/2007 *“Linee di Indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*;

Visto il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006 *“Linee di Indirizzo sulla Cittadinanza Democratica e la Legalità”*

Visto il Protocollo di Intesa tra MPI e le Associazioni Nazionali dei Genitori, ottobre 2007;

Viste le *“Indicazioni per il curricolo per la Scuola Dell’Infanzia e per il primo ciclo d’istruzione, settembre 2007;*

Vista la L. 241/1990, che afferma i principi di trasparenza e pubblicità dell’azione amministrativa e il diritto di accesso e partecipazione;

Vista la Carta dei Servizi, introdotta nelle scuole con il D.P.C.M. 07/08/1995 e con la Direttiva del 21/07/1995, che prevede e propone un *“Contratto Formativo”* quale *“dichiarazione, esplicita e partecipata, dell’operato della Scuola (la scuola deve dichiarare, con precisione e trasparenza, cosa *“offre”* e cosa *“chiede”* alla propria utenza),*

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL’ALUNNO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L’ALUNNO SI IMPEGNA A:
--	-------------------------	---------------------------	------------------------

OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire un POF fondato su processi e percorsi formativi tesi a promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la valorizzazione dei suoi talenti e la crescita umana e culturale. - offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona. - Garantire un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno. - Favorire il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e dei tempi di apprendimento. - Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per la promozione del merito e per lo sviluppo dell'eccellenza - Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili. - Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. - Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere visione del POF assumendo un ruolo propositivo. - Partecipare alle fasi di informazione e formazione. - Valorizzare l'Istituzione Scolastica, istaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare i percorsi formativi offerti.
PUNTUALITA' E ORARI	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni con i docenti che arrivano in anticipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la regolarità della frequenza scolastica. - Rispettare l'orario di ingresso e di uscita. - Evitare di entrare in classe e/o prelevare il figlio durante lo svolgimento delle lezioni ad eccezione dei casi particolari e previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico. - Accettare gli orari legati al tempo-scuola scelto. Osservare gli orari di ricevimento dei docenti per qualsiasi comunicazione. - Giustificare sempre le assenze e i ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'ora di inizio. - Non sostare in bagno più del tempo strettamente necessario.
PARTECIPAZIONE E INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie, richiamandoli, se necessario, all'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel Patto di Corresponsabilità. - Comunicare costantemente con le famiglie. - Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con la Scuola e partecipare attivamente alle iniziative in cui è coinvolta. - Informarsi del percorso didattico-educativo del proprio figlio. - Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. - Discutere con i figli le eventuali decisioni e i provvedimenti disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Assolvere assiduamente agli impegni di studio. - Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e la partecipazione alla vita della classe. - Riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola. - Favorire il rapporto e il rispetto

		stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
VALUTAZIONE	- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con la famiglia.	- Adottare un atteggiamento critico, responsabile e condiviso con il docente. - Collaborare per far acquisire al proprio figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.	- Riconoscere le proprie capacità e i traguardi raggiunti. - Riconoscere i propri limiti e impegnarsi a superarli.
RELAZIONALITA', RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI	- Rispettare l'alunno nella sua specificità, accogliendo e ascoltando i bisogni provenienti anche dalla famiglia, promuovendo un clima sereno e improntato al dialogo. - Dare l'esempio di un comportamento responsabile e civile. - Comunicare tempestivamente alla famiglia problematiche insorte e legate al comportamento dell'alunno. - Lavorare insieme alla famiglia e agli alunni per eliminare pregiudizi nei confronti del sistema scuola.	- Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA ed evitare di esprimere pareri e giudizi su fatti e persone, sulle scelte della Scuola. - Comunicare ai docenti eventuali problematiche insorte. - Lavorare insieme ai docenti e agli alunni per eliminare pregiudizi nei confronti del sistema scuola.	- Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA. - Comunicare i propri stati d'animo o altre problematiche insorte nella scuola. - Non creare sottogruppi e aiutare i compagni in difficoltà. - Non usare la violenza per comunicare. - Concordare e rispettare le decisioni negoziate con i docenti e con la famiglia. - Lavorare insieme alla famiglia e ai docenti per eliminare pregiudizi nei confronti del sistema scuola.
RISPETTO DI AMBIENTI SCOLASTICI, DI ATTREZZATURE E DI SUSSIDI DIDATTICI	- Contribuire, con interventi educativi, a responsabilizzare gli alunni nel rispetto degli arredi, dell'ordine, del silenzio e della pulizia.	- Condividere l'obiettivo di rendere consapevoli i figli della necessità di rispettare gli arredi, l'ordine, il silenzio e la pulizia.	- Mantenere pulita e ordinata l'aula. - Rispettare le attrezzature e il materiale scolastico. - Assumere comportamenti responsabili a salvaguardia della sicurezza di se stessi e degli altri.

PARTE V

UFFICI DI DIREZIONE E SEGRETERIA

L'orario di servizio degli Uffici di Segreteria è dalle ore 7:30 alle ore 13:30 dal Lunedì al Sabato con eventuale rientro pomeridiano come recupero.

L'Ufficio di Direzione, garantisce il servizio con orario flessibile a seconda delle esigenze e degli adempimenti vari.

PERSONALE ATA

D .S. G. A.	 ①	SCARAFILO	AGATA
-------------	--	-----------	-------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1)	AMICO	GIUSEPPE
	2)	ANDRIANI	CARLA
	3)	RUSSINO	SIMONA
	4)	URSO	GRAZIELLA

COLLABORATORI SCOLASTICI	1)	ALO'	COSIMA
	2)	ARGENTIERO	FRANCESCO
	3)	BIRTOLO	IMMACOLATA
	4)	CAROLI	ROSA
	5)	CISTERNINO	COSIMO
	6)	DELGRADO	GRAZIA
	7)	FRANCIOSO	GRAZIA
	8)	LAVIOLA	CONCETTA
	9)	LANEVE	ORONZA
	10)	NIGRO	GRAZIA
	11)	STRADA	DOMENICO
	12)	TRISOLINO	ASSUNTA

PIANO

DI

LAVORO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI A.S. 2012/2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 14 del DPR n. 275 del 08/03/99;
VISTO il CCNL del Comparto Scuola del 29/11/2007, artt. nn° 46, 47, 51, 53;
VISTO l'art 21 della L. 59/97;
VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 14 del DPR 275/99;
VISTO il Piano dell'Offerta Formativa;
VISTA La proposta formulata dal DSGA prot.987/C2 del 25/10/2012

URSO GRAZIELLA	AMMINISTRATIVA	PROTOCOLLO GESTIONE ALUNNI MAGAZZINO ATTIVITA' FUNZIONALI AL POF	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione archivio cartaceo ed informatico - Gestione documentale sito scuola - Gestione posta elettronica e posta pec dell'Istituto - Gestione cartacea delle circolari interne - Gestione delle convocazioni degli organi collegiali - Gestione protocollo informatico - Gestione magazzino e inventario - Gestione richieste DURC - Tenuta albo fornitori - Gestione personale (con Russino Simona e Andriani Carla) - Raccolta dati per monitoraggio POF; - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal POF e relative certificazioni. - Gestione alunni scuola Secondaria di Primo grado (con Russino Simona)
----------------	----------------	---	---

N.B. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 spetterà all'assistente amministrativa **Andriani Carla** l'eventuale sostituzione del DSGA in quanto la stessa risulta essere titolare di "seconda posizione economica" (Nota Prot. 9218/C2c Del 28/07/2010).

A tale riguardo si precisa che il personale beneficiario della 1° posizione economica Area B "può" sostituire il DSGA, , mentre il personale beneficiario della 2° posizione economica dell'Area B "è tenuto" a sostituire il DSGA.

Al personale beneficiario della 1° e della 2° posizione economica non possono essere assegnati incarichi specifici di cui all'articolo 47, commi 1, lettera b) del CCNL 29 novembre 2007, che comportino ulteriore incremento retributivo.

L'attribuzione effettiva degli Incarichi Specifici sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla Contrattazione d'Istituto, nell'abito del piano delle Attività.

Gli insegnanti saranno ricevuti fuori dalle attività curriculari come di seguito specificato:

- i giorni lunedì, martedì, mercoledì e sabato in orario antimeridiano dalle ore 10.30 alle ore 12.30
- il giovedì in orario pomeridiano dalle 15.00 alle 17.00.

Tutti gli Assistenti Amministrativi sono tenuti a svolgere i compiti loro assegnati anche con l'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei software ministeriali.

Tutti gli atti devono contenere la sigla del compilatore responsabile in fondo a sinistra.

ORARIO DI SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'orario di servizio del personale assistente amministrativo, fino a nuovo eventuale ordine è il seguente: dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

ORARIO DI SERVIZIO DEL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, CON LE ALTRE Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi territoriali periferici del MEF, dell'INPS, dell'INAIL , con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc . è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico.

Considerata la pregressa esperienza, sempre nel rispetto dell'orario d'obbligo (36 ore settimanali) sarà improntato alla massima flessibilità (posticipi di entrate, anticipi di uscita e rientri pomeridiani) onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri della efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Eventuali prestazioni aggiuntive l'orario di lavoro obbligatorio, debitamente documentate dal registro presenze, saranno oggetto di riposo compensativo

Resta inteso che, in caso di assenza del titolare e fino ad eventuale nomina del supplente il lavoro urgente sarà affidato ai colleghi presenti.

1. I certificati di studio devono essere firmati dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal suo sostituto;
2. I certificati di servizio devono essere firmati dal D.S.G.A. o in sua assenza dal Dirigente Scolastico;
3. Gli atti relativi alle liquidazioni devono essere firmati dal D.S.G.A o in sua assenza dal suo sostituto.;
4. Le richieste di acquisto del materiale devono essere vistate dal Dirigente Scolastico per l'autorizzazione all'acquisto e dal D.S.G.A. per il controllo della spesa e l'indicazione delle modalità di pagamento;
5. Tutta la posta deve essere prima visionata dal D.S.G.A., poi protocollata e passata al Dirigente Scolastico;
6. Tutte le ore aggiuntive al normale orario di servizio devono, preventivamente, essere autorizzate per iscritto dal D.S.G.A. o, in sua assenza, dal suo sostituto.

Incentivazioni

Tutto il personale ATA sarà coinvolto nello svolgimento dei compiti istituzionali e specifici delineati nel piano delle attività. Se sarà necessario si potranno creare, anche, dei gruppi di lavoro per la realizzazione di specifici obiettivi o progetti che dovranno, comunque e sempre, essere sottoposti preventivamente all'attenzione del personale ATA da coinvolgere per l'acquisizione delle indispensabili disponibilità sia come ore di straordinario che come intensificazione.

Tutto il personale ATA, escluso il DSGA, per lo svolgimento di mansioni particolarmente impegnative, la sostituzione delle unità di personale assente e il relativo orario aggiuntivo eventualmente prestato saranno compensati con il FIS.

L'effettivo svolgimento di compiti specifici e/o l'orario aggiuntivo dovrà sempre essere autorizzato e documentato dal personale ATA coinvolto.

Incarichi specifici

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale individuato e che abbia prodotto regolare dichiarazione di accettazione. La corresponsione del compenso previsto verrà effettuata solo previa certificazione del DSGA e, in ogni caso solo nei confronti dei dipendenti che nel periodo che va dal 1° settembre al 30 giugno non abbia superato i 60 giorni di assenza, ferma restando la proporzionale riduzione di un decimo dell'importo complessivo per ogni mese, giorni o frazioni superiori a 15 giorni, nel caso di assenze protratte oltre i 30 e non oltre i 60.

Attività di formazione

Il DSGA procederà con successiva comunicazione al Dirigente Scolastico a formalizzare il Piano annuale di Formazione destinato a tutto il personale ATA, che verrà inserito quale progetto autonomo nel Programma Annuale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo scritto entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine il provvedimento diventa definitivo e può essere impugnato con ricorso al giudice ordinario, previo tentativo obbligatorio di conciliazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giulio SIMONI)

PIANO DI LAVORO DEI SERVIZI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 14 del DPR n. 275 del 8/3/99;
VISTO il CCNL del Comparto Scuola del 29/11/2007;
VISTO il piano dell'offerta formativa
VISTO la proposta del DSGA prot. 987/C2 del 25/10/2012

COMUNICA

la seguente organizzazione dei servizi:

SERVIZI	COMPITI
Rapporti con gli alunni	Sorveglianza degli alunni, nelle aule, laboratori, spazi comuni in occasione di momentanea assenza dell'insegnante; concorso in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori, ivi comprese le visite guidate; ausilio agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne ed interne alle strutture scolastiche, all'uso dei servizi igienici e cura dell'igiene personale.
Sorveglianza generica dei locali	Apertura e chiusura dei locali scolastici; servizio portineria
Pulizia	Pulizia locali scolastici, spazi scoperti e arredi (laddove non vi siano unità di personale ex L.S.U. addetti al servizio di pulizia); Spostamento suppellettili;
Particolari interventi non specialistici	Piccole riparazioni e manutenzione dei beni, accensione impianti di riscaldamento.
Supporto amministrativo e didattico	Utilizzo fotocopiatrici e fotoriproduttori; approntamento sussidi didattici. Macchine fotografiche, video-registratori, videocamera; Assistenza progetti P.O.F., collaborazione docenti e supporto all'ufficio di segreteria.

PIANO ATTIVITÀ COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SERVIZIO A.S. 2012-2013 (NON E' PREVISTA LA MENSA)

COLLABORATORI ASSEGNATI	PAD.-PLESSO	MANSIONI	GIORNI						DALLE ORE	ALLE ORE
			LU	MA	ME	GI	VE	SA		
CISTERNINO COSIMO	ATRIO	Rapporti con gli alunni e sorveglianza Sorveglianza e pulizia locali non di pertinenza ex LSU							07,30	13,30
LAVIOLA CONCETTA*	PIANO									
FRANCIOSO GRAZIA	PIANO		X	X	X	X	X	X		
N.B.* LAVIOLA CONCETTA, COME DA NOTA DEL DS PROT. N. 925 DEL 23-10-2012, IL MARTEDI' E IL MERCOLEDI' ESPLETERA' IL SERVIZIO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 14,00										

* L'orario pomeridiano si differenzia il martedì perché è prevista la Programmazione.

EVENTUALI E ULTERIORI RIENTRI POMERIDIANI SARANNO AUTORIZZATI DI VOLTA IN VOLTA

SCUOLA PRIMARIA

SERVIZIO QUANDO NON C'E' LA MENSA

N.	COLLABORATORI ASSEGNATI	PAD.	MANSIONI	GIORNI						DALLE ORE	ALLE ORE
1.	ALO' COSIMA	A	Rapporti con gli alunni e sorveglianza Sorveglianza e pulizia locali non di pertinenza ex LSU	LU	MA	ME	GI	VE	SA	07,30	13,30
	ARGENTIERO FRANCESCO	C		X	X	X	X	X	X		
	CAROLI ROSA	SEG.									
	DELGRADO GRAZIA	A									
	LANEVE ORONZA	C									
	STRADA DOMENICO	B									

SERVIZIO QUANDO C'E' LA MENSA

PAD-PLE	NOME	L	M	M	G	V	S	ORARIO
A	ALO' COSIMA	*	/////	/////	*	*	*	7,30-13-30
		/////	AX	AX	/////	/////	/////	11,00-17,00
PAD-PLE	NOME	L	M	M	G	V	S	ORARIO
		SEGRETARIA	CAROLI ROSA	*	*	*	/////	/////
		/////	/////	/////	BX	AX	/////	11,00-17,00
PAD-PLE	NOME	L	M	M	G	V	S	ORARIO
		C	ARGENTIERO FRANCESCO	/////	*	/////	*	*
		BX	/////	BX	/////	/////	/////	11,00-17,00
PAD-PLE	NOME	L	M	M	G	V	S	ORARIO
		B	STRADA DOMENICO	*	/////	*	*	/////
		/////	BX	/////	/////	BX	/////	12,30-18,30 MARTEDI' 11,00-17,00 VENERDI'
PAD-PLE	NOME	L	M	M	G	V	S	ORARIO
		A	DELGRADO GRAZIA	/////	*	*	/////	*
		AX	/////	/////	AX	/////	/////	11,00-17,00
PAD-PLE	NOME	L	M	M	G	V	S	ORARIO
		B-C	LANEVE ORONZA	P.C	P.B	PC.	SERV. CARNARO BR	
		/////						11,00-17,00

* L'orario pomeridiano si differenzia il martedì perché è prevista la Programmazione.

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIANNI RODARI" - "MARIA MONTESSORI" - "FRATELLI GRIMM"

SERVIZIO QUANDO NON C'E' LA MENSA

N.	COLLABORATORI ASSEGNATI	PLESSO	MANSIONI	GIORNI						DALLE ORE	ALLE ORE
1.	NIGRO GRAZIA	"GIANNI RODARI" VIA SALERNO	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	07,30	13,30
				X	X	X	X	X			
3.	TRISOLINO ASSUNTA	"MARIA MONTESSORI" VIA MATERA	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	07,30	13,30
				X	X	X	X	X			

5.	BIRTOLO IMMACOLATA	"FRATELLI GRIMM" VIA GENOVA	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	07,30	13,30
				X	X	X	X	X			
7.	NIGRO GRAZIA TRISOLINO ASSUNTA BIRTOLO IMMACOLATA	TURNO UNICO PRESSO IL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA DI VIA MACHIAVELLI	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	07,30	13,30
									X		

SERVIZIO QUANDO C'E' LA MENSA											
N.	COLLABORATORI ASSEGNATI	PLESSO	MANSIONI	GIORNI						DALLE ORE	ALLE ORE
8.	NIGRO GRAZIA	"GIANNI RODARI" VIA SALERNO	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	8,00	16,00
				X	X	X	X	X			
10.	TRISOLINO ASSUNTA	"MARIA MONTESSORI" VIA MATERA	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	8,00	16,00
				X	X	X	X	X			
12.	BIRTOLO IMMACOLATA	"FRATELLI GRIMM" VIA GENOVA	Rapporti con gli alunni e sorveglianza locali	LU	MA	ME	GI	VE	SA	8,00	16,00
				X	X	X	X	X			

Solo per il personale Collaboratore Scolastico in servizio, durante il periodo della mensa, presso i Plessi di Scuola dell'Infanzia, il Sabato sarà considerato giorno di riposo e le ore in più effettuate durante la settimana dal lunedì a venerdì (4 h.) saranno retribuite dal Fondo D'Istituto a.s. 2012-2013 o compensate a scelta del lavoratore con giornate di riposo. Durante l'espletamento del servizio, quando è attiva la mensa, al fine del recupero delle energie psicofisiche il personale in servizio nei plessi di scuola dell'Infanzia, i collaboratori scolastici usufruiscono di 30 minuti di pausa durante la consumazione del pasto.

EVENTUALI ULTERIORI RIENTRI POMERIDIANI SARANNO AUTORIZZATI DI VOLTA IN VOLTA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo scritto entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della Scuola. Decorso tale termine il provvedimento diventa definitivo e può essere impugnato con ricorso al Giudice Ordinario previo tentativo obbligatorio di conciliazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giulio SIMONI)

CALENDARIO SCOLASTICO

- Inizio attività didattica: 17 settembre 2012
- Fine attività didattica: 8 giugno 2013 (Scuola Primaria-Scuola Sec. di 1° Grado)
29 giugno 2013 (Scuola dell'Infanzia)

Festività nazionali:

- Tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- Lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1° maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

Vacanze scolastiche:

- dal 2 novembre 2012 al 3 novembre 2012 (ponte della festività di Ognissanti)
- dal 24 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013 (festività natalizie)
- dal 28 marzo 2013 al 2 aprile 2013 (festività pasquali)

Chiusura giornate prefestive

Su proposta del personale amministrativo ed ausiliario e in accordo con il Dirigente Scolastico e con il D.S.G.A., ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n° 20987 (artt.35-36-37) e del D.P.R. n° 399/88 (art.14) nonché del Decreto Provveditoriale n° 72/B del 4 gennaio 1990 riguardante la determinazione dei criteri generali dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A., durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, secondo la delibera del Consiglio di Circolo, l'ufficio sarà chiuso nei seguenti giorni prefestivi visto che ciò non inficia il lavoro e non lede i diritti dell'utenza:

SABATO	24/12/2012
SABATO	31/12/2012
SABATO	05/01/2013
SABATO	30/03/2013
SABATO	06/07/2013
SABATO	13/07/2013
SABATO	20/07/2013
SABATO	27/07/2013
SABATO	03/08/2013
SABATO	10/08/2013
MARTEDÌ	17/08/2013
SABATO	24/08/2013
SABATO	31/08/2012

PARTE VI

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA/EFFICIENZA DEL SERVIZIO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il Collegio Docenti ritiene che lo strumento idoneo alla valutazione di Istituto sia da articolare in tre parti:

1. Autovalutazione: intesa come capacità, da parte di professionisti 'riflessivi', di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza, con conseguente consapevole assunzione di scelte e comportamenti educativi e didattici.

2. Valutazione oggettiva: per evitare la caduta in momenti autoreferenziali è opportuno che la scuola, come Ente fornitore di servizi culturali, si fornisca di strumenti oggettivi che le permettano di rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa.

3. Valutazione esterna: nel nuovo contesto socio-culturale ed economico risulta fondamentale l'immagine che la scuola proietta all'esterno e la percezione che i vari portatori di interesse hanno di essa. Far sapere alla collettività ciò che la scuola realizza, come agisce, quali problemi si pone e cerca di risolvere, i risultati raggiunti sul piano dell'educazione e dell'istruzione permette di attuare quel feedback che porta a ripensare e riprogrammare i punti di debolezza per giungere, pian piano, all'organizzazione di un Sistema sempre più funzionale ai bisogni di ognuno e alle esigenze della società.

Saranno elaborati concreti modelli/strumenti per indagini quantitative e/o qualitative (es. questionari, schede, utilizzazione di indicatori e parametri) da sottoporre al personale scolastico e agli utenti del servizio.

Riguarderanno:

- attese e bisogni;
- esiti formativi globali;
- esiti formativi di progetti specifici;
- clima di lavoro;
- metodologie didattiche;
- strategie organizzative;
- assenze ed abbandoni;
- rispetto dei regolamenti;
- gradimento dell'offerta;
- individuazione di elementi di forza e/o debolezza del servizio offerto.

Sarà cura dei docenti interpretare collegialmente i risultati forniti da tali strumenti.

Il momento autovalutativo sarà visto come feedback sulla propria azione professionale e base per una revisione delle scelte effettuate.

Avrà quindi funzione di miglioramento dell'offerta formativa e del servizio prestato (attivazione di nuovi processi o ottimizzazione di quelli già avviati) e non di giudizio.

Per quanto concerne gli strumenti (questionari di monitoraggio in itinere, schede di valutazione, ecc...) si rinvia agli allegati.

ASSEMBLEE ORGANI COLLEGIALI

Periodicamente e con calendario da concordare si avranno:

- Assemblee di inizio anno scolastico
- Riunioni Consiglio di Classe, Intersezione e Interclasse
- Assemblee per informazioni sull'andamento didattico
- Assemblee per consegna documento di valutazione

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

La formazione in servizio e la formazione connessa all'attuazione dell'Autonomia Didattica e Organizzativa sono state ritenute dai Collegi quali diritti inalienabili e necessità professionali per insegnare (art.n° 7 del 13 del C.C.N.I. e artt. 12/13/ del C.C.N.L. del 26/5/99). Pertanto, in sede di Collegio congiunto, è stato deliberato che la formazione in servizio dei docenti secondo il P.O.F. sarà attuata attraverso eventuali fondi P.O.N., fondi d'Istituto e mediante la formazione autonoma.

FORMA DI DIFFUSIONE

Il presente P.O.F. verrà diffuso in questa forma integrale a tutti i componenti del Consiglio di Istituto e ai rappresentanti di classe e sezione.

CONCLUSIONI

Questo Piano dell'Offerta Formativa, rimodulato ai sensi delle Circolari ultime connesse al D.lgv. n° 59/04, intende esprimere gli aspetti fondamentali della nostra scuola consistenti nel permettere il pieno sviluppo della persona umana. Pertanto, tutte le scelte relative alla progettazione extracurricolare e all'organizzazione intendono portare ciascun alunno a vivere percorsi di apprendimento adeguati e significativi, ciò nella convinzione che "Ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo è destinato ad accogliere questo successo". E' con questa consapevolezza che il lavoro quotidiano mira, prevalentemente, a delineare itinerari di lavoro calibrati sui bisogni didattici ed educativi di ciascun alunno.